



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI
FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

GUIDA DELLO STUDENTE

Anno Accademico
2000/2001
31° della Facoltà
438° dell'Università degli Studi di Sassari

Sassari 2000

La GUIDA dello STUDENTE 2000
è stata stampata con i fondi
della FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
e con i contributi
dell'ERSU

I dati contenuti in questa *Guida* sono esclusivamente indicativi e
non sostituiscono la normativa degli ordinamenti didattici.

A cura di Angelino Tedde e Miriam Turrini

Copertina:

Angelino Tedde

Redazione e distribuzione:

Delia Casula, Nando Marra, Alba Masia, Ersilia Muresu, Antonello Solinas

Webmaster:

Piero Borelli

www.uniss.it

Si ringraziano tutti i professori che hanno reso più agevole la predisposizione e la stampa della Guida dello Studente 2000 fornendo il testo scritto e il relativo dischetto del programma; un grazie agli studenti per i consigli e la collaborazione.

Finito di stampare nel mese di novembre 2000
Stampacolor Industria Grafica
Zona Industriale Muros (SS), tel. 079/345999, fax 079/345634

INDICE

Giuseppe Meloni: Verso l'europeizzazione	7
Angelino Tedde: Professori e studenti (1969-1999)	13
Avvertenze	17
Indice degli insegnamenti	
dei Corsi di laurea	19
del Corso di diploma di Op. di BB. CC.	21
Manifesti degli studi dei Corsi di laurea	
1. Lettere	25
2. Filosofia	30
3. Conservazione dei Beni Culturali	34
4. Scienze dell'Educazione	40
5. Diploma di Operatore dei Beni Culturali	44
Programma dei Corsi	50
Informazioni	193
Organigramma della Facoltà	195
Indice dei docenti e delle discipline dei Corsi	205
Guida al tirocinio	209
Programma Socrates/Erasmus	218
Date da ricordare	219

Verso l'europeizzazione: la riforma dei gradi accademici

La *Guida* della Facoltà di Lettere e Filosofia, sempre ricca di notizie e suggerimenti, si caratterizza quest'anno per una singolare particolarità. E l'undicesima edizione, l'ultima dedicata all'illustrazione di un assetto didattico che dal prossimo anno accademico 2001-2002 è destinato a mutare radicalmente.

La *Guida* è ormai ricercata come uno strumento di primaria utilità tramite il quale lo studente può chiarire i suoi dubbi e risolvere molti dei suoi interrogativi; può altresì prendere visione dei diversi piani di studio, esaminare i programmi dei corsi, sapere quali testi sono consigliati per ciascun esame, conoscere la distribuzione delle aule, oltre ad una serie di altre informazioni indispensabili per rendergli più agevole la vita quotidiana nella Facoltà. Lo studente ha a disposizione uno strumento che deve consultare con fiducia ma anche con la cautela necessaria, poiché le informazioni che vi sono contenute non possono in alcun modo, in caso di errore materiale, essere contrapposte ai dati presenti negli atti ufficiali della Facoltà.

Per l'Università italiana si chiude un ciclo ormai per molti versi superato, e se ne apre un altro, che prevede un sostanziale rivoluzionamento degli attuali concetti sui quali si è basato sinora lo sforzo didattico dei docenti e l'impegno di lavoro degli studenti.

L'obiettivo del legislatore è stato quello di adeguare le strutture didattiche dell'Università italiana a quelle degli altri paesi europei, cercando di attivare meccanismi che permettano la diretta corrispondenza degli studi effettuati in un paese con quelli degli altri stati che fanno parte della Comunità. Inoltre si mira a proporre un modello di studi che consenta allo studente di conseguire il titolo finale, se possibile, durante il fisiologico periodo nel quale frequenta il corso e si spera senza compromettere il livello culturale della preparazione.

Le novità più evidenti che caratterizzeranno l'Università del futuro si baseranno principalmente sull'introduzione di una serie di livelli di laurea e di specializzazione così articolati:

- a) Laurea (tre anni), b) Laurea specialistica (due anni), c) Diploma di specializzazione, d) Dottorato di ricerca.

Per accedere ai singoli corsi di studio sarà necessario sottoporsi ad

una prova d'ingresso attraverso il risultato della quale lo studente sarà informato di eventuali carenze di base per affrontare i diversi percorsi didattici ed invitato a colmare le lacune con corsi aggiuntivi.

Al superamento delle singole prove d'esame, ancora tutte da definire, sarà riconosciuto allo studente, accanto al voto, il conseguimento di un determinato numero di crediti che identificano l'impegno necessario.

In linea di massima per ogni anno di corso si dovranno superare 60 crediti che corrispondono ad un impegno di circa 25 ore di studio per credito. Il sistema, a prima vista eccessivamente arido e schematico, andrà attuato con intelligenza e adattato alle diverse realtà.

Fra i punti della riforma sono previsti numerosi altri particolari, come l'abolizione della tesi finale per il conseguimento della laurea triennale. Lo studente avrà modo di conoscere le diverse novità attraverso l'opera di informazione che la Facoltà svolgerà nell'arco dell'anno accademico che è alle porte. Una commissione didattica, di cui fanno parte anche rappresentanti della componente studentesca, è al lavoro da tempo per coordinare e guidare l'impegno di tutto il personale della nostra Facoltà per poter offrire un nuovo assetto didattico senza traumi e, soprattutto, senza penalizzazioni per gli studenti già iscritti. A questi sarà riconosciuto il lavoro svolto e potranno scegliere tra la prosecuzione degli studi secondo i regolamenti attuali o il passaggio al nuovo, col riconoscimento integrale della carriera precedente.

Si tratta indubbiamente di un'autentica rivoluzione che richiederà, per la sua attuazione completa, esperienza, capacità, coraggio oltre che l'aiuto e i suggerimenti delle varie componenti universitarie, tra le quali, importante, quella degli studenti.

Le Università italiane conosceranno comunque il proprio sviluppo futuro in regime di autonomia, intesa come possibilità di programmare, proporre modelli culturali, sviluppare le proprie strutture in base alle risorse disponibili. Soprattutto per la nostra Facoltà di Lettere autonomia significa anche procedere nell'osservanza del percorso culturale individuato dalla legge regionale per la tutela della cultura e della lingua locale, così come già si opera in altre aree italiane e non, in realtà caratterizzate da un passato particolare. Il settore delle discipline di area regionale, già consistente come contenuti e scelte culturali, verrà ulteriormente potenziato, così come si tende ad offrire allo studente una serie di corsi integrativi su temi di cultura regionale da affiancare alle lezioni ufficiali a cui si aggiunge un corso di perfezionamento per formatori. E' prevista, infine, l'attribuzione di un certo numero di borse di studio, dottorati, contratti di tirocinio, per la ricerca e l'approfondimento di temi di cultura regionale. Tutto ciò ci mette in linea con le

leggi in vigore e con quanto già da tempo sperimentato in altre aree culturali connotate da specificità spesso non evidenti e rilevanti come quella che caratterizza la nostra cultura. Continueremo pertanto ad assumere iniziative in tal senso.

La nostra Facoltà, che raccoglie al suo interno nomi di rilievo della cultura sarda in tema di conservazione dei beni culturali, di letteratura, di linguistica, di storia, di geografia, di sociologia, di tradizioni popolari, intende allargare i suoi contatti col mondo culturale esterno. In questo quadro saranno potenziati e, qualora ancora assenti, ricercati rapporti diretti con le Soprintendenze, con i Provveditorati agli Studi, con gli Istituti scolastici superiori, con Enti territoriali, anche al fine dell'orientamento degli studenti nella scelta delle Facoltà universitarie. Non si deve però pensare ad una chiusura, ad un ripiegamento della Facoltà sullo studio di temi locali, ad un processo di provincializzazione; al contrario, ci si propone di fare di Sassari e dell'isola un punto di partenza per un'attività di ricerca che si qualifichi progressivamente sul piano nazionale ed internazionale: in questo senso saranno sostenuti i convegni, i seminari, gli incontri, che prevedano un arricchimento della rete di rapporti della nostra Facoltà con altre istituzioni scientifiche italiane e straniere, anche attraverso la stipula di accordi culturali, l'incremento di iniziative già avviate e l'estensione dello scambio di studenti, con adeguati servizi e con la promozione dei programmi interuniversitari di cooperazione ERASMUS (ora SOCRATES), che dovranno coinvolgere un numero maggiore di giovani.

In attesa di adeguare il regolamento didattico con la normativa che entrerà tra breve in vigore, la nostra Facoltà offre oggi agli studenti una gamma di possibilità per l'ottenimento dei titoli previsti dalla legge attuale: diploma universitario, diploma di laurea, diploma di specializzazione, corsi di perfezionamento e dottorati di ricerca.

Le statistiche degli iscritti ai nostri corsi, nell'anno accademico 1999-2000, collocano la nostra Facoltà al primo posto per numero di iscritti nell'Università di Sassari e al secondo nel totale.

Facoltà di Lettere e Filosofia 3.301 iscritti; Corso di laurea in Lettere 1.095 iscritti, divisi negli indirizzi classico e moderno; Corso di laurea in Filosofia 315 iscritti; Corso di laurea in Scienze dell'Educazione 1.383 iscritti, suddivisi tra i due indirizzi: Insegnanti di Scuola secondaria superiore e Educatori professionali extra-scolastici; Corso di diploma in Operatore dei Beni Culturali 152 iscritti, suddivisi tra gli indirizzi Archeologico ed Archivistico; Corso di laurea in Conservazione dei Beni Culturali 114 iscritti.

Ai corsi di Beni Culturali possono accedere 110 studenti così suddi-

visi: 40 per il Corso di diploma e 70 per il Corso di laurea. Sono cifre che soddisfano sostanzialmente la richiesta di iscrizione. Per il Corso di Diploma, così come stabilito dalla normativa europea, è prevista anche la frequenza obbligatoria e un periodo di tirocinio. Quest'ultima forma didattica, garanzia di allineamento ai parametri internazionali e di serietà dell'impegno di studenti e docenti, è prevista anche per il Corso di Scienze dell'Educazione.

Restano ancora attivi i Corsi di laurea di Pedagogia della Facoltà di Magistero con 113 iscritti e Pedagogia della Facoltà di Lettere con 129 iscritti ad esaurimento. A costoro sarà comunque consentito di trasferirsi in altri corsi di laurea della nostra Facoltà. Questa operazione, soprattutto se intesa in rapporto ai nuovi ordinamenti, oggi allo studio, consentirà allo studente di conseguire un titolo di studio aggiornato, riconosciuto e rivalutato rispetto a quelli ormai obsoleti che possono essere ancora conferiti in base ai regolamenti del vecchio Magistero.

La necessità di rafforzare un organico di professori di ruolo, che si era andato impoverendo numericamente negli ultimi anni, veniva individuato nelle guide degli anni passati come uno dei compiti più impegnativi. Oggi possiamo dire che le numerose procedure concorsuali che miravano ad assicurare alla Facoltà un organico più stabile e qualificato sono andate tutte in porto, a testimonianza della validità del sistema didattico e delle individualità che sono maturate all'interno della struttura. Rispetto all'anno passato si è potenziato soprattutto il settore dei professori di prima fascia che sono più che raddoppiati nel numero. Altri ingressi si sono registrati fra i ricercatori e gli assegnisti di ricerca.

Attualmente l'organico di Facoltà è così composto: Professori ordinari 11, Professori associati 19, Ricercatori 34, Contratti di insegnamento 20, Corsi integrativi (legge regionale) 1, Supplenti esterni 12. Considerate le supplenze degli strutturati gli insegnamenti impartiti nella nostra Facoltà assommano a 125.

L'offerta didattica appare quindi estremamente differenziata e rafforzata da personalità che garantiscono un apporto di professionalità di rilievo esterne alle strutture universitarie.

Non dobbiamo nasconderci che la nostra Facoltà ha ancora numerose esigenze da soddisfare: le risorse disponibili saranno utilizzate soprattutto per migliorare la situazione logistica in termini di locali, di attrezzature didattiche, di personale docente e non docente. L'attenzione riservata dagli organi accademici, e in primo luogo dal Rettore dell'Ateneo, alla nostra Facoltà ha consentito la nascita di aspettative

che si basano su dati concreti. Il nuovissimo e funzionale palazzo che ospiterà la Facoltà di Lingue e Letterature straniere è ormai ultimato. Il trasferimento nella nuova sede degli istituti di Lingue e l'utilizzo delle nuove aule decongestionerà il palazzo di pertinenza della Facoltà di Lettere in via Zanfarino. Tutti i nostri studenti, dai quali giunge una costante e stimolante spinta a far presto, il personale docente e non docente, ne sentiranno i benefici in termini di disponibilità di spazi per la didattica, la ricerca, l'amministrazione, i laboratori. I tempi sono ormai maturi e le scadenze non dilazionabili.

In particolare è previsto nell'immediato futuro l'allestimento di diversi laboratori: archeologico, di video-riproduzione, paleografico, epigrafico, da affiancare a quello di geografia e di informatica. Va potenziata la rete di Facoltà, che offre la possibilità di visitare il sito dedicato alla nostra struttura da qualunque terminale apprendendone il funzionamento, l'organico, i particolari didattici e scientifici del lavoro che si svolge al suo interno (elementi che vengono costantemente aggiornati).

Sul tema dei servizi da offrire agli studenti è necessario ricordare ancora l'impegno già consistente della Facoltà per migliorare la qualità della frequenza. Accanto all'offerta di nuove aule che evitino sovrapposizioni di orario e disagi vari, si studieranno sistemi che consentano l'ampliamento degli orari di apertura della Biblioteca Interfacoltà. Si continueranno ad offrire possibilità di arricchimento culturale tramite viaggi di studio, visite guidate a scavi archeologici, musei, biblioteche, archivi. I giovani più promettenti verranno seguiti dopo il conseguimento della laurea tramite l'attribuzione di borse di studio regionali, provinciali, il potenziamento dei Dottorati di Ricerca, ora previsti in sede locale, o altri sbocchi come i vecchi assegni di ricerca, oggi contratti di tirocinio.

Sul piano della ricerca scientifica, infine, allo scopo di raggiungere migliori livelli di efficienza, è stata favorita la dipartimentalizzazione della Facoltà, ormai pressoché conclusa e, se mai, da ridisegnare.

In attesa che sia ripensata la nostra struttura organizzativa, il Consiglio di Facoltà rimane l'organo fondamentale dell'autonomia; le questioni prettamente didattiche sono demandate ai Consigli di Corso di laurea e di Diploma che ora, grazie all'ampliamento dell'organico dei docenti di prima fascia, possono avere tutti un assetto autonomo. Continuano ad esprimere pareri e orientamenti sui singoli problemi le commissioni consiliari (didattica, edilizia, esteri, diritto allo studio, ricerca, giuridica, educazione permanente, rapporti con gli EE.LL., pubblicazioni, lingua e cultura sarda). Il Comitato di gestione della Presidenza,

punto di riferimento primario per ogni tema nella sfera amministrativa è chiamato ad amministrare i fondi di competenza. In tutti questi organi figura la presenza della componente studentesca, alla quale continuamo a chiedere controllo e proposte concrete per il miglioramento della didattica e il superamento dei problemi. Il Comitato di Presidenza, nel quale i Presidenti dei Corsi affiancano Preside e Vicepreside per un primo esame dei vari problemi, deve continuare a dare quel contributo di equilibrio che è necessario tra le varie componenti.

Come è facile constatare, molti sono i temi sui quali ci dovremo confrontare e misurare. La nostra Facoltà cerca di ritagliarsi un posto di rilievo nel panorama europeo (perché questa è ormai la dimensione da considerare). Su questa strada molti passi avanti sono stati fatti. Non per niente una delle ultime statistiche (CENSIS) formulate sullo stato dei singoli atenei e delle diverse facoltà, ha visto la nostra struttura caratterizzarsi, sia pure considerando il bacino d'utenza ovviamente circoscritto all'interno di confini regionali perfettamente marcati dalla natura, per una collocazione niente affatto marginale in campo nazionale.

Per migliorare ulteriormente le nostre prospettive di crescita è indispensabile che tutte le componenti che operano nella struttura prendano coscienza della necessità di impegnarsi in termini di tempo, di intensità e qualità del lavoro, per contribuire alla risoluzione dei tanti problemi che, immancabilmente, accompagneranno il nostro cammino anche durante questo anno accademico ricco di interrogativi.

Per tutti questi motivi formulo a tutti i più sentiti auguri di buon lavoro.

Sassari, 1 novembre 2000

Il Preside

Prof. Giuseppe Meloni

Professori e studenti (1969-1999) di Magistero -Lettere e Filosofia

I professori.

Una schiera di circa duecento docenti di vario titolo hanno garantito negli ultimi trent'anni l'attività scientifica e didattica della nostra Facoltà, prima di Magistero e successivamente di Lettere e Filosofia.

Nei primi 13 anni (1969-1982), fatta eccezione di un modesto numero di ordinari, quasi tutto il corpo docente fu costituito da professori stabilizzati e incaricati, una media di 31 all'anno, coadiuvati peraltro da un folto e impreciso numero di figure precarie quali contrattisti, assegnisti, esercitazionisti, quasi tutti cultori della materia.

Figure più stabili, stabilizzati e incaricati, e quelle precarie provenivano dagli istituti superiori dove continuavano a svolgere la loro attività principale. Scarsi gli ordinari e gli incaricati a tempo provenienti da altre Facoltà di questa e dell'Università sorella di Cagliari.

Con l'attuazione della miniriforma dell'Università a decorrere dall'anno accademico 1982-83 la facoltà iniziò a dotarsi man mano di un corpo docente strutturato e quindi a tempo pieno. Nell'anno accademico sopra citato la Facoltà annovera 10 ordinari, 20 associati, 20 ricercatori di ruolo, mentre sussistono ancora 11 stabilizzati e 10 incaricati; emerge chiaramente come i 40 docenti strutturati superino i 21 non ancora strutturati.

Qualche anno più tardi (a.a. '86-'87) si contano 41 docenti di I e di II fascia e 20 ricercatori, per un totale di 61 docenti strutturati, mentre si riducono drasticamente a 3 i docenti stabilizzati e scompaiono del tutto quelli incaricati ridotti a 3 unità.

Il periodo che va dagli a.a. 1989-90-1994-95 sono quelli di maggior floridezza del corpo docente strutturato con una media annua di 15 ordinari, 33 associati e 18 ricercatori per un totale di 65 docenti, mentre resta un solo incaricato: tutto ciò significa che nella quasi totalità gli ex stabilizzati sono diventati associati, tutti i contrattisti e assegnisti, ricercatori.

Da sottolineare che se, tra gli associati prevalgono personalità locali o quanto meno sarde, tra gli ordinari prevalgono quelle continentali, con qualche docente di origine estera ormai trapiantato in Sardegna.

Prevalgono i locali anche tra i ricercatori.

L'osservazione su locali e non locali tra gli ordinari è fondamentale: i non locali in pochi anni tornano alle loro università d'origine senza lasciare allievi e formare una scuola, non così per quei pochi locali ordinari che danno inizio ad una vera e propria scuola con la preparazione di un buon numero di allievi per la loro disciplina: è il caso di Storia Medievale, Storia Romana, Tradizioni Popolari, Geografia, Sociologia.

Qualche ordinario continentale, tuttavia, prima del trasferimento si è preoccupato dello sviluppo della propria disciplina, ed è il caso di Storia Moderna che oggi ha le risorse per fondare una buona tradizione.

Queste discipline finiscono davvero per creare una tradizione nella Facoltà e garantire alle future generazioni di studenti un'équipe qualificata di docenti. Non può dirsi la stessa cosa per l'Italiano, la Pedagogia, la Psicologia, il Latino e il Greco, e, infine, la Linguistica sarda: discipline che pur insegnate da illustri docenti continentali e qualche sardo non sembra abbiano creato allievi e tradizione. Per una nuova Facoltà ci pare fondamentale che i maestri, in genere professori di I fascia, fondino una tradizione e degli allievi. Un buon numero di pure illustri maestri sono passati come meteore senza lasciare traccia.

Con la gemmazione della Facoltà di Lingue e Letterature straniere e il contemporaneo trasferimento o pensionamento di un discreto numero di ordinari, associati e ricercatori, proprio mentre la Facoltà ampliava l'offerta didattica con contratti annuali, integrativi e di altro genere, negli ultimi cinque anni (1995-2000) si assiste alla drastica riduzione del numero degli ordinari, degli associati e dei ricercatori con una media annua di circa 46 docenti strutturati ricercatori compresi. A questo proposito vi è da rimarcare l'affidamento di supplenze ai ricercatori confermati a decorrere dall'anno accademico 1991-92 su discipline prive di titolare di I e II fascia.

Fu evidente tuttavia che, sebbene con l'affidamento ai ricercatori si tamponassero le falte che man mano si aprivano con i trasferimenti di ordinari e di associati ad altre Università, era necessario dare maggior consistenza alle due prime fasce di docenti, ridotti di numero anche per la gemmazione della Facoltà di Lingue Straniere. Si consideri inoltre l'accresciuta offerta didattica della Facoltà con l'istituzione del Diploma Universitario di Operatore dei Beni Culturali per attivare il quale si procurarono risorse professionali del territorio con il naturale aumento di altro personale docente non strutturato.

Preso atto della situazione il Consiglio della Facoltà negli ultimi due anni del trentennio con numerosi concorsi di I, II e III fascia, grazie anche all'autonomia, ha provveduto a ricomporre il corpo docente strut-

turato in tutti e tre ordini, per cui così come è agevole rilevare dagli atti ufficiali la Facoltà con quest'anno accademico conta 11 ordinari, 23 associati e 34 ricercatori con un corpo docente strutturato complessivo di quasi 70 unità.

A questo corpo docente occorre aggiungere una numerosa schiera (fra le 30 e le 40 unità) di qualificati professionisti pubblici e privati che con regolari contratti annuali garantiscono nuove risorse disciplinari alla struttura umanistica che configurandosi quasi alla stregua di una facoltà "americana" arruola le migliori risorse del territorio e della nazione convenzionandoli con contratti a tempo, sebbene la consistenza dei contratti non possano paragonarsi a quelli "americani" data la loro modestia dovuta alle scarse risorse economiche delle nostre facoltà universitarie

Gli studenti e i laureati.

L'andamento delle iscrizioni nel corso del trentennio, dopo il modesto numero di collaudo dei primi due anni, ondeggiava tra le 1000 unità annue dei primi dieci anni, per passare rapidamente alle 2000 unità annue e toccare, infine, le quasi 3000 unità annue dell'ultimo decennio, (salvo la drastica riduzione dell'anno di gemmazione della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere ('95-96) in cui si ridussero a quasi 2000).

L'ultimo anno del trentennio si chiude però con i lusinghieri dati riportati dal Preside: 3.301 iscrizioni: si tratta di una sorprendente rimonta nei quattro corsi di laurea quadriennale e nell'unico corso triennale di diploma di laurea.

Si può constatare, dunque, che dall'anno accademico 1969-70 a quello del 1999-2000 le iscrizioni alla nostra Facoltà umanistica sono state circa 53.263, con una media di 1.775 iscrizioni annue non computando gli ultimi quattro anni di iscrizioni, si può ragionevolmente calcolare che nei primi 26 anni essa ha registrato circa 46.161 iscrizioni che suddivise per 4 dovrebbero darci non le iscrizioni ma gli iscritti alla Facoltà computabili statisticamente in 11.540 unità. Avendo conseguito nei primi 26 anni i gradi universitari (laurea o diploma in vigilanza scolastica) circa 3.525 studenti, la percentuale degli iscritti che hanno conseguito i gradi accademici è del 30 per cento, ciò significa che, su 100 iscritti, 30 hanno concluso gli studi e 70 non. Questo non significa che abbiano drasticamente chiuso con l'Università: una percentuale di essi ha sicuramente abbandonato, un'altra si è trasferita ad altre facoltà di questa o di altra Università, altri ancora sostano tra i rimanenti studenti degli ultimi quattro anni giustamente non calcolati.

Ad ogni buon conto la media dei nostri graduati supera di 5 punti percentuali quella nazionale, calcolata sul 25%.

La dispersione resta comunque alta.

Considerando, infine, le provenienze geografiche e scolastiche degli studenti si può ragionevolmente affermare che sulla nostra facoltà gravitano giovani del bacino di utenza del Sassarese (398.000 ab. ISTAT '95) e del Nuorese (98.000 abit. ISTAT '95) e in percentuale minore dai rimanenti bacini d'utenza delle altre province sarde.

Le provenienze scolastiche vedono al primo posto l'istituto magistrale e i licei classici e scientifici e con varie percentuali gli istituti tecnici e quelli professionali.

E' superfluo affermare che la Facoltà umanistica si è contraddistinta quasi esclusivamente per la presenza di una massa studentesca femminile come avveniva e avviene ormai per tutte le facoltà umanistiche italiane.

Problematico diventa invece il calcolo sulle frequenze quotidiane alle lezioni: si è calcolato che nei periodi di maggior frequenza sono presenti in Facoltà circa un migliaio di studenti. Nelle aule più capienti e nell'Aula Magna si è arrivati a registrare circa 100-120 studenti.

E' inutile far risaltare come le lezioni più affollate siano quelle dei docenti che svolgono in orari ragionevoli e regolarmente le lezioni anche se ad onor del vero talvolta capita di vedere le aule affollate in lezioni che si svolgono dalle 14 alle 15.

Per concludere questa breve cronistoria trentennale su docenti e discenti della Facoltà di Lettere e Filosofia non si può certo affermare che la "macchina-facoltà" umanistica abbia viaggiato nei trent'anni trascorsi a pieno regime, più di quanto non facciano i treni sardi nelle modeste ferrovie dell'isola.

Tutto ciò considerato la Facoltà ha comunque garantito al territorio di Sassari e in parte a quello di Nuoro le figure professionali necessarie a far marciare la "macchina-scuola" calcolabile in circa 15.000 addetti garantendone il ricambio e offrendo un corpo docente più adeguato ai tempi.

Si spera che l'imminente rivoluzione "copernicana" ed "europea" dei gradi universitari possa dare una maggiore spinta produttiva sia all'offerta didattica e scientifica sia al profitto degli utenti.

Angelino Tedde

Avvertenze

La *Guida* non esime gli studenti non frequentanti dal prendere contatto con i professori o i loro collaboratori per eventuali chiarimenti sui programmi.

L'orario delle lezioni e il diario delle prove d'esame sono indicati nei tabelloni esposti nella bacheca all'ingresso della Facoltà in via Zanfarino con firma del Preside.

Le date d'inizio delle lezioni, gli orari e le aule dove si svolgono sono indicati nella bacheca posta di fronte alla portineria all'ingresso di via Zanfarino a cura dei singoli professori.

Si suggerisce alle matricole di visitare i due stabili della Facoltà ed individuare le aule, contrassegnate da apposite lettere dell'alfabeto nonché l'aula ubicata presso l'oratorio della Parrocchia di San Paolo in via Besta.

Oltre la biblioteca centrale della Facoltà ubicata al piano sopraelevato di via Zanfarino, si segnalano quella Universitaria centrale, quelle delle singole Facoltà e dei Dipartimenti, quella del Comune in piazza Tola.

L'organigramma dell'Università e delle singole Facoltà, delle segreterie e delle scuole di specializzazione, dell'Ersu e di ogni altro servizio sono consultabili nella pagina Web dell'Università (www.uniss.it). In essa gli studenti potranno avere le più ampie informazioni sui programmi e sui singoli docenti delle varie Facoltà.

Ogni studente fin dall'iscrizione ha diritto a scegliersi **un professore tutore** al quale rivolgersi per un migliore orientamento e prosecuzione degli studi ed eventuale soluzione di problemi che dovessero sorgere.

INDICE DEGLI INSEGNAMENTI DEI CORSI DI LAUREA

1. Antichità e istituzioni medioevali	51
2. Antichità romane	51
3. Antropologia culturale - I sem.	52
4. Antropologia culturale - II sem.	53
5. Antropologia sociale	53
6. Archeologia delle provincie romane	54
7. Archeologia medioevale	54
8. Cartografia tematica	55
9. Didattica generale	57
10. Ecologia preistorica	58
11. Epigrafia latina	59
12. Ermeneutica filosofica	60
13. Estetica	61
14. Etnografia della Sardegna	61
15. Etnologia	62
16. Filologia greca	63
17. Filologia latina	64
18. Filologia patristica	64
19. Filologia romanza	65
20. Filosofia del diritto	66
21. Filosofia del linguaggio	67
22. Filosofia morale	67
23. Filosofia politica	68
24. Filosofia teoretica: Filosofia	69
25. Filosofia teoretica: Scienze dell'Educazione	70
26. Geografia	70
27. Geografia del paesaggio e dell'ambiente	71
28. Geografia della Sardegna	72
29. Geografia umana	73
30. Glottologia	74
31. Igiene	75
32. Informatica	76
33. Islamistica	76
34. Istituzioni di diritto pubblico e legislaz. scolast.	77
35. Letteratura cristiana antica	78
36. Letteratura e filologia sarda	79
37. Letteratura greca	80
38. Letteratura italiana - Indirizzo classico	81
39. Letteratura italiana - Lettere, Filosofia, Cons. BB.CC.	83

40. Letteratura italiana - Scienze Educazione	87
41. Letteratura italiana contemporanea	88
42. Letteratura latina - Indirizzo classico	89
43. Letteratura latina - Indirizzo moderno	90
44. Letteratura latina - Programma unificato	91
45. Letteratura per l'infanzia	92
46. Lingua e letteratura francese - Lettere	92
47. Lingua e letteratura inglese	94
48. Lingua e letteratura spagnola	96
49. Lingua francese	97
50. Lingua inglese	98
51. Lingua spagnola	99
52. Logica e filosofia della scienza	100
53. Metodologia e tecnica della ricerca sociale	100
54. Metodologia e tecnica del lavoro di gruppo	102
55. Modelli statistici per l'analisi e la val. dei proc. educ.	103
56. Numismatica	104
57. Organizzazione e pianif. del territorio	105
58. Pedagogia della marginalità e devianza	107
59. Pedagogia generale	107
60. Pedagogia speciale	108
61. Protostoria europea	109
62. Psicologia dell'educazione	110
63. Psicologia dello sviluppo	111
64. Psicologia generale	112
65. Psicologia sociale	114
66. Psicopatologia dello sviluppo	115
67. Sociologia	116
68. Sociologia corso avanzato	117
69. Sociologia dei processi culturali	118
70. Sociologia della comunicazione di massa	122
71. Sociologia della famiglia	123
72. Sociologia dell'educazione	124
73. Storia contemporanea	125
74. Storia della Chiesa	125
75. Storia della filosofia (A-L)	126
76. Storia della filosofia (M-Z)	128
77. Storia della filosofia antica	130
78. Storia della filosofia medioevale	131
79. Storia della geografia e delle esploraz. geograf.	132
80. Storia della lingua greca	133

81. Storia della lingua italiana	133
82. Storia della lingua latina	134
83. Storia della musica moderna e contemporanea	135
84. Storia della pedagogia	136
85. Storia dell'arte moderna	137
86. Storia della Sardegna contemporanea	138
87. Storia della scienza	138
88. Storia della scuola e delle istituzioni educative	141
89. Storia delle dottrine politiche	142
90. Storia delle religioni	143
91. Storia delle tradizioni popolari	144
92. Storia di una regione nel medioevo: la Sardegna	145
93. Storia greca	145
94. Storia medioevale - Lettere e Filosofia	146
95. Storia medioevale - Scienze dell'Educazione	147
96. Storia moderna - Lettere, Filosofia, Cons. BB. CC.	148
97. Storia moderna- Scienze dell'Educazione	148
98. Storia romana	149
99. Tecnologia dell'istruzione	151

INSEGNAMENTI DEL CORSO DI DIPLOMA DI OP. DI BB.CC.

1. Agiografia	155
2. Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico	156
3. Archeologia e storia dell'arte greca e romana	157
4. Archeologia fenicio-punica	158
5. Archivistica	159
6. Bibliografia e Biblioteconomia	160
7. Codicologia	160
8. Diplomatica	161
9. Documentazione	161
10. Ecologia preistorica	162
11. Esegesi delle fonti storiche medioevali	162
12. Etnologia	163
13. Etnostoria	163
14. Geoarcheologia	164
15. Informatica generale	165
16. Legislazione dei BB. CC.	166
17. Lingua inglese	168
18. Lingua latina	169
19. Lingua spagnola	170

20. Metodologia e tecnica della ricerca archeologica	171
21. Museologia	172
22. Organizzazione informatica degli archivi	173
23. Paleografia latina	174
24. Paleontologia umana	175
25. Preistoria e protostoria della Sardegna	175
26. Protostoria europea	176
27. Restauro del libro	177
28. Rilievo e analisi tecnica dei monumenti antichi	178
29. Storia dell'arte moderna	180
30. Storia della scienza	180
31. Storia medioevale	181
32. Storia moderna	181
33. Storia romana	182

MANIFESTI DEGLI STUDI DEI CORSI DI LAUREA

LETTERE

FILOSOFIA

CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

DIPLOMA UNIVERSITARIO
OPERATORE DEI BENI CULTURALI

CORSO DI LAUREA IN LETTERE

Nuovo ordinamento

Titolo di ammissione: Diploma quinquennale di scuola media superiore

Durata: anni 4.

Numero esami: un minimo di 21 annualità di insegnamento.

Dall'aa. 1998/99 anche gli studenti immatricolati precedentemente all'anno 1997/98 possono optare per il nuovo ordinamento.

Avvertenze generali

1. Si raccomanda di sostenere gli esami seguendo un criterio prope-deutico.
2. Non sono ammesse complessivamente più di 4 biennalizzazioni d'insegnamento annuale a statuto; è ammessa eccezionalmente, una triennalizzazione.
3. La tesi di laurea potrà essere richiesta in una disciplina fondamentale o caratterizzante, che può essere biennalizzata o, eccezionalmente, triennalizzata.
4. Si consiglia di richiedere la tesi di laurea alla fine del II o all'inizio del III anno di corso; inoltre si raccomanda di mantenere i contatti sia col relatore che con il secondo relatore designato per tutta la durata dell'elaborazione della tesi.
5. Lo studente può essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, il quale consiste nella discussione di una dissertazione scritta su argomento coerente con il piano di studio seguito, dopo aver superato tutte le prove di esame delle discipline incluse nel piano di studi, previa dichiarazione scritta di ammissione da parte del relatore.
6. Inoltre, per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve aver dimostrato di avere adeguata conoscenza di almeno due lingue straniere. L'esame istituzionale comune di lingua straniera è sufficiente per giustificare la conoscenza di una lingua. Per la conoscenza della seconda lingua straniera verrà fatta verifica tramite un test elaborato dal Centro Linguistico d'Ateneo. Pertanto gli studenti sono pregati di prendere contatto col Centro medesimo per più specifiche informazioni.

Il Corso di laurea in Lettere è articolato in due indirizzi: classico e moderno.

Il Corso di laurea in Lettere prevede sette aree disciplinari caratterizzanti che indicheranno allo studente, nella compilazione del piano di studio, il settore scientifico privilegiato di riferimento:

- 1) Area delle Scienze archeologiche
- 2) Area delle Scienze storiche antiche e medievali
- 3) Area delle Scienze filologiche classiche
- 4) Area delle Scienze etno-antropologiche
- 5) Area delle Scienze filologico-letterarie moderne
- 6) Area delle Scienze geografiche
- 7) Area delle Scienze storiche moderne e contemporanee

CURRICULUM DIDATTICO INSEGNAMENTI ISTITUZIONALI COMUNI

Insegnamenti istituzionali comuni dai quali lo studente, nella compilazione del piano di studi, non può prescindere:

- 1 - Letteratura italiana *
 - 2 - Letteratura latina**
 - 3 - Glottologia oppure Linguistica generale
 - 4 - Lingua e letteratura francese oppure Lingua e letteratura spagnola oppure Lingua e letteratura inglese oppure Lingua e letteratura tedesca oppure Lingua e letteratura russa oppure Lingua e letteratura araba
 - 5 - Geografia oppure Cartografia tematica
 - 6 - Storia della lingua italiana ***
 - 7 - Filologia latina ***
- * Esame orale preceduto da una prova scritta integrativa.
** Esame orale integrato da una prova scritta di conoscenza linguistica, obbligatoria per l'indirizzo classico, consigliata per l'indirizzo moderno.
*** Esame obbligatorio per chi intende partecipare alle diverse classi di

concorso per l'insegnamento nelle scuole secondarie (D. M. 896/1997).
**** Da sostenere dopo l'esame di letteratura latina. Obbligatorio per chi intende partecipare alla classe di concorso per l'insegnamento del latino nella scuola secondaria superiore(D.M. 896/1997).

INSEGNAMENTI ISTITUZIONALI DI INDIRIZZO

Lo studente, nella compilazione del piano di studio, deve optare per uno dei due indirizzi e non può prescindere dagli insegnamenti costituenti l'indirizzo prescelto.

A-INDIRIZZO CLASSICO

- 1 - Letteratura greca*
- 2 - Agiografia
 - oppure Letteratura cristiana antica
- 3 - Storia greca
- 4 - Storia romana
- 5 - Archeologia e storia dell'arte greca e romana
- 6 - Filosofia teoretica
 - oppure Filosofia morale
 - oppure Estetica
 - oppure Storia della filosofia
 - oppure Storia della filosofia antica
- 7- Letteratura greca 2
- 8 - Storia moderna

oppure Storia contemporanea**

* L'esame orale può essere integrato da forme di accertamento scritto di conoscenza linguistica.

** Chi non intende partecipare alle diverse classi di concorso per l'insegnamento nella scuola secondaria può esimersi dal sostenere tali discipline.

B-INDIRIZZO MODERNO

- 1 - Filologia romanza
- 2 - Letteratura e filologia sarda
 - oppure Agiografia
 - oppure Letteratura umanistica (se già sostenuta)

- 3 - Storia medievale
- 4 - Storia moderna
oppure Storia contemporanea
- 5 - Storia dell'arte medievale
oppure Storia dell'arte moderna
- 6 - Filosofia teoretica
oppure Filosofia morale
oppure Estetica
oppure Storia della filosofia

INSEGNAMENTI OPZIONALI

Le rimanenti annualità sono da scegliere in almeno tre aree disciplinari caratterizzanti in funzione del percorso culturale privilegiato dallo studente, e tali da garantire l'organicità culturale di ogni singolo piano di studio. Tuttavia due di tali annualità possono essere scelte liberamente dallo studente.

Discipline dell'Area delle Scienze archeologiche

- 1 - Paletnologia
- 2 - Preistoria e Protostoria della Sardegna
- 3 - Protostoria europea
- 4 - Numismatica
- 5 - Archeologia delle province romane
- 6 - Archeologia e storia dell'arte greca e romana
- 7 - Metodologia e tecnica della ricerca archeologica
- 8 - Archeologia medioevale
- 9 - Ecologia preistorica

Discipline dell'Area delle Scienze storiche antiche e medievali

- 1 - Storia greca
- 2 - Antichità romane
- 3 - Epigrafia latina
- 4 - Storia romana
- 5 - Islamistica
- 6 - Antichità ed istituzioni medievali
- 7 - Storia medievale
- 8 - Storia di una regione nel medioevo(Sardegna)
- 9 - Storia della filosofia antica

- 10 - Paleografia latina
- 11 - Diplomatica

Discipline dell'Area delle Scienze filologiche-classiche

- 1 - Letteratura greca
- 2 - Letteratura latina
- 3 - Filologia greca
- 4 - Filologia latina
- 5 - Filologia patristica
- 6 - Agiografia
- 7 - Letteratura cristiana antica
- 8 - Esegesi e filologia neotestamentaria
- 9 - Glottologia
- 10 - Storia della lingua greca

Discipline dell'Area delle Scienze etno-antropologiche

- 1 - Etnologia
- 2 - Etnografia della Sardegna
- 3 - Storia delle tradizioni popolari
- 4 - Storia delle religioni
- 5 - Antropologia culturale

Discipline dell'Area delle Scienze filologico-letterarie moderne

- 1 - Filologia romanza
- 2 - Linguistica sarda
- 3 - Letteratura e filologia sarda
- 4 - Letteratura italiana
- 5 - Storia dell'arte medievale
- 6 - Storia dell'arte moderna
- 7 - Estetica
- 8 - Storia della lingua italiana
- 9 - Linguistica generale
- 10 - Letteratura italiana contemporanea

Discipline dell'Area delle Scienze geografiche

- 1 - Geografia
- 2 - Geografia del paesaggio e dell'ambiente

- 3 - Geografia di una regione italiana (Sardegna)
- 4 - Storia della geografia e delle esplorazioni
- 5 - Cartografia tematica
- 6 - Geografia economica
- 7 - Organizzazione e pianificazione del territorio
- 9 - Geografia umana

Discipline dell'Area delle Scienze storiche moderne e contemporanee

- 1 - Storia delle dottrine politiche
- 2 - Storia moderna
- 3 - Storia della Chiesa
- 4 - Storia contemporanea
- 5 - Storia di una regione italiana (ex storia della Sardegna contemporanea)
- 6 - Storia del Risorgimento
- 7 - Storia della filosofia

CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA

Nuovo ordinamento

Titolo di ammissione: Diploma quinquennale di scuola media superiore.

Durata: Quattro anni, strutturati in due bienni.

Numero esami: 21 corsi annuali (11 insegnamenti annuali nel primo biennio, 10 nel secondo biennio) + 1 prova scritta su testi filosofici da sostenersi non prima del secondo anno; + esercitazioni di pratica teatrale su classici filosofici in lingua originale.

CURRICULUM DIDATTICO

Primo biennio

a) Sei (6) insegnamenti filosofici annuali, da scegliere fra i seguenti:

- Storia della filosofia
- Storia della filosofia antica
- Filosofia teoretica
- Filosofia morale
- Estetica
- Filosofia politica
- Filosofia del diritto

purché sia garantita fra di essi la presenza di Storia della filosofia, Filosofia teoretica, Filosofia morale, gli esami di queste tre discipline sono inoltre obbligatorie per il passaggio al secondo biennio.

b1) Un (1) insegnamento annuale dell'area psicopedagogica, a scelta fra i seguenti:

- Pedagogia generale
- Psicologia dello sviluppo
- Psicologia generale

b2) Due (2) insegnamenti annuali dell'area storica, a scelta fra i seguenti:

- Storia greca
- Storia romana
- Storia medievale
- Storia moderna
- Storia contemporanea

b3) Un (1) insegnamento annuale dell'area letteraria:

- Letteratura italiana

c) Un (1) insegnamento di lingua straniera, a scelta fra francese, inglese, spagnolo, tedesco. L'esame sarà svolto su testi filosofici.

Secondo biennio

a) Sei (6) insegnamenti delle aree filosofica e linguistica, a scelta fra i seguenti:

- Filosofia teoretica
- Filosofia morale
- Filosofia politica
- Filosofia del diritto
- Estetica
- Storia della filosofia
- Storia della filosofia antica
- Storia della scienza
- Filosofia del linguaggio
- Logica e filosofia della scienza
- Ermeneutica filosofica
- Storia della filosofia 2

b) Quattro (4) insegnamenti annuali delle aree: scienze umane, storica, del linguaggio e della comunicazione, scientifica, a scelta fra le seguenti:

- Sociologia
- Pedagogia generale*
- Storia della pedagogia
- Psicologia generale*
- Psicologia dello sviluppo*
- Sociologia della comunicazione
- Antropologia culturale
- Etnologia
- Storia delle tradizioni popolari
- Storia delle religioni
- Storia greca *
- Storia romana *
- Storia medievale*
- Antichità ed istituzioni medievali*
- Storia moderna*
- Storia contemporanea *
- Storia delle dottrine politiche
- Storia della Chiesa
- Esegesi e filologia neo-testamentaria
- Agiografia

- qualsiasi altro insegnamento, ritenuto pertinente, attivato nelle facoltà dell'Ateneo, nei settori scientifici ed umanistici, informatica e sistemi di elaborazione di informazioni.

* purché non sia già stato scelto nel biennio precedente

c) Una prova scritta di commento ad un testo classico di filosofia.

Si tenga presente che:

1) si possono biennalizzare gli esami, ma solo quelli di discipline filosofiche, ed eventualmente quello di letteratura italiana; si può sostenere anche un esame di una seconda lingua straniera, diversa da quella in cui si è sostenuto l'esame su testi classici di filosofia;

2) è prevista anche la possibilità di triennalizzare un esame, quando ciò sia ritenuto utile alla formazione professionale e culturale dello studente, ed in particolare nella disciplina in cui si intende sostenere la

dissertazione di laurea;

3) tutti e quattro gli insegnamenti da scegliersi nel gruppo b) del secondo biennio possono essere sostituiti su richiesta dello studente con insegnamenti di altre aree, anche esterni a quelli insegnati nel Corso di laurea o nella Facoltà, purché la scelta sia culturalmente e professionalmente qualificata ed organica all'intero piano di studi. Si sottolinea questa possibilità per dar modo di accedere alle classi di concorso per l'insegnamento 36A e 37A. Si ricorda inoltre che gli studenti possono sostenere in soprannumero gli esami mancanti, in particolare una seconda disciplina di area pedagogica, sociologica e psicologica, in vista della partecipazione ai concorsi per l'insegnamento nelle scuole superiori.

**Piano di studio proposto dalla Facoltà
per ottenere un'approvazione automatica**

Indirizzo per l'insegnamento - Classe d'insegnamento 37A - Tabella XIII
(21 insegnamenti annuali più uno scritto + esercitazioni di pratica testuale)

Primo biennio

Primo anno (sei insegnamenti annuali)
Storia della filosofia
Storia della filosofia antica
Filosofia teoretica
Filosofia politica
Storia romana o storia greca
Letteratura italiana

Secondo anno (cinque insegnamenti annuali)

Filosofia morale
Pedagogia (annuale)
Storia medievale
Lingua straniera
Una disciplina filosofica a scelta fra quelle attivate.

Per poter passare al secondo biennio è necessario aver superato gli esami di Storia della filosofia, di Filosofia teoretica e di Filosofia morale.

Secondo biennio

Terzo anno (sei insegnamenti annuali)

Estetica

Filosofia del diritto

Storia moderna o Storia contemporanea

Psicologia generale e Psicologia dell'apprendimento e della memoria *

Storia delle dottrine politiche

Logica e Filosofia della scienza

Quarto anno (quattro annualità più lo scritto)

Storia della scienza

Storia della filosofia morale

Filosofia del linguaggio

Sociologia e/o Sociologia dell'educazione

Prova scritta di commento ad un testo classico di filosofia

* Nell'ipotesi di corsi semestrali, sono necessarie le due discipline, nell'ipotesi di corsi annuali è richiesta una delle discipline a scelta dello studente.

CORSO DI LAUREA IN CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

Anni di corso: 4

Numero esami: 24

Accesso: le iscrizioni sono a numero programmato, vengono ammessi 70 studenti per anno, tramite test di ammissione su temi di cultura generale.

Le domande per l'esame di ammissione al concorso vengono accettate a partire dal mese di agosto e scadono nel mese di settembre. In genere le ammissioni saranno stabilite secondo l'ordine di graduatoria fissato in base ad un punteggio riportato in centesimi e così ripartito: 85 cent. riservati all'esito di un test a risposte multiple su argomenti di cultura generale; 15 cent. riservati al punteggio riportato nell'esame finale per il conseguimento del diploma di scuola media superiore (in sessantesimi o in centesimi).

Nel caso di parità di punteggio complessivo finale tra due o più candi-

dati, la precedenza in graduatoria sarà data a colui che nella prova di concorso avrà riportato il punteggio più elevato; nel caso di parità assoluta al più anziano di età.

L'esito del concorso sarà reso noto mediante affissione delle graduatorie di merito all'albo della Segreteria studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia - Via Zanfarino 62- Sassari.

I candidati vincitori, per ottenere l'immatricolazione al Corso di laurea, dovranno presentare alla Segreteria studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, la documentazione stessa, pena la perdita del diritto di iscrizione.

Organizzazione degli studi

Il Corso di laurea si articola in due indirizzi:

- Archivistici e librari
- Architettonici, archeologici e dell'ambiente

Per l'aa. 1999/2000 verrà attivato ad esaurimento l'indirizzo dei Beni mobili e artistici per consentire esclusivamente ai diplomati del Corso di Diploma in Operatore dei Beni culturali (indirizzo storico artistico) di conseguire la laurea in Conservazione dei Beni Culturali.

Lo studente per essere ammesso all'esame di laurea dovrà sostenere 24 annualità così suddivise:

- 4 esami caratterizzanti il Corso di laurea;
- 4 esami caratterizzanti l'indirizzo;
- 15 esami scelti tra quelli propri di ciascun indirizzo;
- 1 esame tra le discipline dell'area giuridica comune a tutti gli indirizzi.

Finalità e sbocchi professionali

Il rinnovato interesse per i beni culturali, librari, archeologici, storici e archivistici, ha dato impulso alla creazione di nuove figure professionali, che, oltre ad avere una specializzazione nel settore, fossero anche in possesso di una formazione umanistica più approfondita.

Il Corso di laurea fornirà agli allievi una formazione integrata teorico-pratica imperniata su aree metodologicamente orientate in direzione paleografica, diplomatica, storico-artistica, storico-archeologica, storico-scientifica e informatico-amministrativa, attraverso un'ermeneutica aggiornata che consenta l'accesso a strumenti adeguati per la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

10 - Indirizzo dei beni architettonici, archeologici e dell'ambiente	15 annualità
Discipline caratterizzanti il Corso di laurea (4 esami)	
Letteratura italiana	
Letteratura latina	
Glottologia oppure Filologia romanza	
Geografia	
Discipline caratterizzanti l'indirizzo (4 esami)	
Letteratura greca	
Storia greca	
Storia romana	
Archeologia e storia dell'arte greca e romana oppure Metodologia e tecnica della ricerca archeologica	
15 annualità scelte secondo un piano coerente fondato sulla tematica di una delle aree che, però, deve includere almeno una annualità di ciascuna delle altre e quattro da quella della metodologia e delle tecniche.	
<i>a) Area della metodologia e delle tecniche</i>	
Etnologia	
Cartografia tematica	
Geoarcheologia	
Museologia	
Rilievo e analisi tecnica dei monumenti antichi	
Informatica generale	
<i>b) Area della preistoria e protostoria</i>	
Preistoria e protostoria della Sardegna	
Paleontologia	
Protostoria europea	
<i>c) Area dell'archeologia classica</i>	
Antichità romane	
Archeologia delle province romane	
Epigrafia latina	
Numismatica	

d) Area dell'archeologia della tarda antichità e del Medioevo

Esegesi delle fonti storiche medievali
Diplomatica
Storia medievale
Paleografia latina
Archeologia medievale
Storia dell'arte medievale

e) Area dell'archeologia orientale

Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico

Area giuridica

Legislazione dei beni culturali

Conoscenza di almeno due lingue straniere il cui accertamento è da verificare mediante colloquio e traduzione di testi scientifici da effettuarsi prima dell'assegnazione della tesi di laurea con docenti di discipline attinenti alla tesi stessa.

Il corso di inglese finalizzato ai Beni Culturali (Lettere) è aperto anche agli studenti del Corso di laurea.

Indirizzo dei beni archivistici e librari

Discipline caratterizzanti il Corso di laurea (4 esami)

Letteratura italiana

Letteratura latina

Filologia romanza

Geografia

Discipline caratterizzanti l'indirizzo (4 esami)

Storia medievale

Storia moderna

Storia contemporanea

Paleografia latina

15 esami da scegliere secondo un piano coerente fondato su una delle due aree a, b includendo, però, almeno 3 annualità dell'area c.

a) Area dell'archivistica

Archivistica

Diplomatica

Antichità e istituzioni medievali
Agiografia
Numismatica
Cartografia (tematica)
Storia della Chiesa
Esegesi delle fonti storiche medievali
Codicologia

b) Area della biblioteconomia

Bibliografia e biblioteconomia
Restauro del libro

c) Area della documentazione

Organizzazione informatica degli archivi
Informatica generale
Documentazione

Area giuridica
Legislazione dei beni culturali

Lo studente è tenuto altresì a sottoporsi all'accertamento della conoscenza di almeno due lingue straniere mediante colloquio e traduzione di testi scientifici da effettuarsi, prima dell'assegnazione della tesi di laurea, con docenti di discipline attinenti alla tesi stessa.
Il corso di inglese finalizzato ai Beni Culturali (Lettere) è aperto anche agli studenti del Corso di laurea.

Indirizzo dei beni mobili e artistici

Discipline caratterizzanti il Corso di laurea (4 esami)
Letteratura italiana
letteratura latina
Glottologia o Filologia romanza
Geografia

Discipline caratterizzanti l'indirizzo (4 esami)

Storia medioevale
Storia moderna
Storia contemporanea
Psicologia dell'arte (non attivato, convalidato)

15 esami da scegliere secondo un piano coerente fondato su una delle aree a, b, c, d, e.

a) Area delle discipline di interesse generale (almeno 4 discipline)

Storia e tecnica del restauro (non attivato, convalidato)

Teoria del restauro (non attivato, convalidato)

Etnologia

Informatica generale

Storia della scienza

Paleografia latina

Psicologia della percezione

Storia della musica moderna e contemporanea

b) Area del medioevo (almeno 1 disciplina)

Storia dell'arte medievale 1

Storia dell'arte medievale 2

Agiografia

c) Area dell'età moderna

Storia dell'arte moderna

d) Area dell'età contemporanea (almeno una disciplina)

Storia dell'arte contemporanea (non attivato, convalidato)

e) Area delle tecniche (2 discipline)

Fotogrammetria (non attivato, convalidato)

Cartografia tematica

Museologia

Semiotica del cinema (non attivato, convalidato)

Area giuridica

Legislazione dei beni culturali

Lo studente è tenuto altresì a sottoporsi all'accertamento della conoscenza di almeno due lingue straniere mediante colloquio e traduzione di testi scientifici da effettuarsi, prima dell'assegnazione della tesi di laurea, con docenti di discipline attinenti alla tesi stessa.

Il corso di inglese finalizzato ai Beni Culturali (Lettere) è aperto anche agli studenti del Corso di laurea.

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
(Insegnamenti attivati per l'a.a. 2000-2001)

PRIMO BIENNIO

Cinque (5) semestrali di area pedagogica

- Pedagogia generale
- Didattica generale (a)
- Storia della pedagogia I
- Storia della scuola e delle istituzioni educative I

Tre (3) semestrali di area filosofica

- Storia della filosofia (a)
- Filosofia teoretica

Tre (3) semestrali di area psicologica

- Psicologia generale (a)
- Psicologia dello sviluppo
- Psicologia sociale (a)

Tre (3) semestrali di area socio-antropologica

- Antropologia culturale I
- Sociologia
- Sociologia dell'educazione

Due (2) semestrali di area metodologica

- Modelli statistici, analisi e valutazione dei processi educativi (a)

Due semestrali di area storica

- Storia medievale (a)
- Storia moderna (a)
- Storia contemporanea (a)

Due (2) semestrali opzionali

Note

Nel corso del primo biennio, lo studente dovrà altresì seguire un corso annuale o due corsi semestrali di Lingua Straniera ed un corso semestrale di Informatica.

Tra gli insegnamenti opzionali rientrano tutti quelli attivati dal Corso di laurea. Per ogni disciplina non si può sostenere più di una annualità.

(a) = corso annuale

SECONDO BIENNIO

Indirizzo Insegnanti di Scienze dell'Educazione

Cinque (5) semestrali di area pedagogica

- Pedagogia della marginalità e della devianza minorile (a)
- Storia della scuola e delle istituzioni educative II
- Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento
- Metodologia e tecnica del lavoro di gruppo
- Pedagogia speciale
- Letteratura per l'infanzia

Sette (7) semestrali di area filosofica

- Estetica (a)
- Filosofia morale (a)
- Filosofia del diritto (a)
- Filosofia politica (a)
- Storia della filosofia antica (a)
- Storia della filosofia medievale (a)
- Storia delle dottrine politiche (a)

Tre (3) semestrali di area storica

- Storia romana (a)
- Storia medievale (a)
- Storia moderna (a)

Cinque (5) semestrali tra*:

Area psicologica

- Psicologia dell'educazione

Area socio-antropologica

- Antropologia culturale II
- Sociologia (corso avanzato) (a)
- Sociologia della famiglia
- Sociologia delle comunicazioni di massa
- Sociologia dei processi culturali

Area giuridica

- Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica

Note

*Gli studenti devono scegliere liberamente 5 insegnamenti tra quelli indicati in queste aree. Si consiglia, comunque, di seguire almeno un corso semestrale per area. Nell'area filosofica vanno scelti 3 insegnamenti annuali tra quelli indicati. Nell'area storica vanno scelti 1 insegnamento annuale ed 1 semestrale tra quelli indicati.

Indirizzo Educatori professionali

Sette (7) semestrali di area pedagogica

- Pedagogia della marginalità e della devianza minorile (a)
- Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento
- Metodologia e tecnica del lavoro di gruppo
- Pedagogia speciale
- Storia della scuola e delle istituzioni educative
- Letteratura per l'infanzia

Due (2) semestrali di area filosofica

- Estetica (a)
- Filosofia morale (a)

Due (2) semestrali di area metodologica

- Metodologia e tecnica della ricerca sociale (a)

Nove (9) semestrali tra*

Area psicologica

- Psicologia dell'educazione
- Psicopatologia dello sviluppo

Area socio-antropologica

- Antropologia sociale
- Sociologia (corso avanzato) (a)
- Sociologia della famiglia
- Sociologia delle comunicazioni di massa
- Sociologia dei processi culturali

Area biologico-medica

- Igiene

Insegnamenti che affrontano la conservazione, la documentazione, la comunicazione delle forme della cultura

- Storia dell'arte moderna (a)
- Storia della scienza (a)
- Letteratura italiana

Insegnamenti relativi allo studio dell'ambiente e del territorio

- Geografia regionale
- Sociologia urbana e rurale (a)

Area giuridica

- Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica

Note

*Gli studenti devono scegliere liberamente 9 insegnamenti tra quelli indicati in queste aree. Si consiglia, comunque, di seguire almeno un corso semestrale per area.

Gli studenti sono tenuti a svolgere, per un numero di ore non inferiore a 400, attività di tirocinio e attività pratiche guidate, secondo modalità stabilite dal Consiglio del Corso di Laurea.

**DIPLOMA UNIVERSITARIO
DI
OPERATORE DEI BENI CULTURALI**

Anni di corso: 3

Numero esami: 15

Accesso: le iscrizioni sono a numero programmato, vengono ammessi 40 studenti per anno, tramite test di ammissione su temi di cultura generale.

Le domande per l'esame di ammissione al concorso vengono accettate a partire da agosto e scadono in settembre. In genere l'esame di ammissione avverrà secondo l'ordine di graduatoria stabilito in base ad un punteggio riportato in centesimi e così ripartito: 85 cent. riservati all'esito di un test a risposte multiple su argomenti di cultura generale; 15 cent. riservati al punteggio riportato nell'esame finale per il conseguimento del diploma di scuola media superiore.

Nel caso di parità di punteggio complessivo finale tra due o più candidati, la precedenza in graduatoria sarà data a colui che nella prova di concorso avrà riportato il punteggio più elevato; nel caso di parità assoluta al più anziano di età.

L'esito del concorso sarà reso noto mediante affissione delle graduatorie di merito all'albo della Segreteria studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia - Via Zanfarino 62 - Sassari.

I candidati vincitori, per ottenere l'immatricolazione al Corso di diploma, dovranno presentare alla Segreteria studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, la documentazione stessa, pena la perdita del diritto di iscrizione.

Organizzazione degli studi: il Corso di diploma prevede l'obbligo di frequenza e si articola in una prima parte dedicata alla formazione di base e in una seconda con otto indirizzi attuabili:

archivistico, beni librari, storico - artistico, beni musicali, beni archeologici, informatico, documentalistico, storico-scientifico.

Sono attivati al momento solo gli indirizzi archivistico e dei beni archeologici.

L'attività didattica complessiva comprende non meno di 1300 ore di cui almeno centocinquanta ore di esercitazioni pratiche di laboratorio e di tirocinio, e di apprendimento delle principali lingue d'uso.

L'attività didattica sarà articolata in quindici discipline di durata an-

nuale. Sono, poi, previsti, due cicli didattici brevi, le ore di attività pratiche e di laboratorio, e quelle di studio delle lingue.

Finalità e sbocchi professionali: Il corso di diploma fornirà agli allievi una formazione integrata teorico-pratica fondata su aree metodologicamente orientate in direzione paleografica, diplomatica, storico-artistica, storico-archeologica, storico-scientifica e informatico-amministrativa, attraverso un'ermeneutica aggiornata che consenta l'accesso a strumenti adeguati per la conservazione e la valorizzazione dei Beni culturali.

PIANO DI STUDIO CONSIGLIATO

Primo anno

Lo studente al primo anno, dedicato alla formazione di base, deve sostenere un esame per ciascuna area sottoelencata, per un totale di 6 esami;

- Area 1 - Legislazione dei beni culturali
- Area 2 - Storia romana
 - Storia medievale
 - Storia moderna
- Area 3 - Storia dell'arte medioevale
 - oppure Storia dell'arte moderna
- Area 4 - Storia della scienza
- Area 5 - Informatica generale
- Area 6 - Lingua inglese
 - Lingua spagnola

Secondo anno

Lo studente del secondo anno (dedicato, come il terzo, alla preparazione specialistica di indirizzo) dovrà sostenere un esame per ciascuna area sottoelencata, per un totale di 5 esami.

Indirizzo archivistico

- Area 1 - Archivistica generale
 - Documentazione
- Area 2 - Diplomatica

Area 3 - Paleografia latina
Area 4 - Lingua latina

Indirizzo beni archeologici

Area 1 - Archeologia e storia dell'arte greca e romana
Area 3 - Paletnologia o Preistoria e protostoria della Sardegna
Area 4 - Etnologia o Etnostoria
Area 5 - Metodologia e tecnica della ricerca archeologica
Area 7 - Museologia

Terzo anno

Lo studente del terzo anno, dedicato, come il secondo, alla preparazione specialistica di indirizzo, dovrà sostenere un esame per ciascuna area sottoelencata, per un totale di 4 esami.

Indirizzo archivistico

Area 3 - Esegesi delle fonti storiche medievali
Area 5 - Bibliografia e Biblioteconomia
Area 6 - Organizzazione informatica degli archivi
Area 7 - Restauro del libro

Cicli brevi:

Agiografia (ciclo breve)
Area 3 - Codicologia (ciclo breve)

Indirizzo Beni archeologici

Area 3 - Paleontologia umana
Area 2 - Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico
oppure Archeologia fenicio-punica
Area 5 - Rilievo e analisi tecnica dei monumenti antichi
Area 3 - Protostoria europea

Cicli brevi:

Area 6 - Geoarcheologia (ciclo breve)
Area 3 - Ecologia preistorica (ciclo breve)

Completano la preparazione dello studente un ciclo didattico a sé stante dedicato a una seconda lingua d'uso per ciascun indirizzo, ore di atti-

vità pratiche, di laboratorio, di tirocinio e di studio delle lingue. Il corso termina con l'esame di diploma, che tende ad accertare la preparazione complessiva raggiunta e ha un suo momento qualificante nella discussione di un elaborato finale steso dallo studente.

PROGRAMMI DEI CORSI DI LAUREA

LETTERE

FILOSOFIA

CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

1. ANTICHITA' E ISTITUZIONI MEDIOEVALI

Professore ufficiale: Angelo Castellaccio
Corso di laurea: Lettere
Corso annuale

Corso istituzionale

Il Medioevo: dalla crisi dell'Impero romano alle scoperte geografiche.

Corso monografico

Le città in epoca medioevale.

Bibliografia corso istituzionale

G. VITOLO, *Il Medioevo*, Bompiani, Milano 1994.
R. VILLARI, *Storia medievale*, Laterza, Roma-Bari 1975.

Bibliografia corso monografico

H. PIRENNE, *La città del Medioevo*.
A. CASTELLACCIO, *Sassari medioevale*, Sassari 1995.
A. CASTELLACCIO, *Porto Torres, da colonia romana a capitale di un regno* (in corso di stampa).

2. ANTICHITA' ROMANE

Professore ufficiale: Paola Ruggeri
Corso di laurea: Lettere
Corso annuale

Corso istituzionale

La società romana arcaica; la dissoluzione dell'ordinamento sociale arcaico e l'assetto maturo della costituzione repubblicana; l'espansionismo romano: la conquista dell'Italia, l'ordinamento dell'Italia romana, l'ampliamento dell'orizzonte territoriale e il predominio mediterraneo sino alla II guerra punica, l'ordinamento delle province; l'aristocrazia senatoria; la schiavitù; la proletarizzazione dello strato contadino italico e la formazione del grande latifondo nel II secolo a. C.; i Gracchi; la guerra sociale; la fine della Repubblica: decadenza della struttura della città stato, forze politiche e sociali emergenti, l'esercito, le province e la loro individualità economica e politica; il Principato; la crisi dell'impero romano; la riforma di Diocleziano; le innovazioni di Costantino; i regni barbarici d'Occidente, l'impero d'Oriente tra il 476

d.C. e Giustiniano.

Corso monografico

La Sardegna romana. La conquista romana della Sardegna; fenomeni di resistenza e di integrazione dell'elemento sardo e dell'elemento sardo-punico; *la Barbaria e la Romania*; i populi della Sardegna romana; la romanizzazione: viabilità; urbanizzazione; campagne; economia; forze armate di stanza in Sardegna; la vita religiosa; la Sardegna in epoca tardo-antica: la cristianizzazione.

Bibliografia corso istituzionale

AA.VV., *Introduzione alla storia di Roma*, LED-Editioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, Milano, Monza 1999.

Bibliografia corso monografico

E. PAIS, *Storia della Sardegna e della Corsica durante il periodo romano*, Roma 1923, (Nuoro 1999, ed. Ilisso a cura di A. MASTINO); P. MELO-NI, *La Sardegna romana*, Sassari 1990.

3. ANTROPOLOGIA CULTURALE

Professore ufficiale: Franco Lai

Corso di laurea: Scienze dell'Educazione

Corso semestrale: I semestre

Corso istituzionale

Il concetto di cultura, la ricerca sul campo, la scrittura etnografica, l'antropologia nel mondo contemporaneo, la globalizzazione.

Corso monografico

Il rapporto tra la società e l'ambiente: la percezione della natura e del rischio ecologico, le ideologie ambientaliste, la tutela del paesaggio.

Corso seminariale

Il turismo e il paesaggio.

Bibliografia corso istituzionale

U. FABIETTI - R. MALIGHETTI - V. MATERA, *Dal tribale al globale. Introduzione all'Antropologia*, Bruno Mondadori Editore, Milano 2000.

Bibliografia corso monografico

F. LAI, *Antropologia del paesaggio*, Roma, Carocci 2000.

Bibliografia corso seminariale

M. AUGE', *Disneyland e altri nonluoghi*, Bollati Boringhieri, Torino 1997.

4. ANTROPOLOGIA CULTURALE

Professore ufficiale: Gabriella Mondardini

Corso di laurea: Scienze dell'Educazione

Corso semestrale: II semestre

Corso istituzionale

Problemi teorici e metodologici della ricerca antropologica.

Corso monografico

Analisi di alcuni approcci al mondo contemporaneo.

Corso seminariale

Territorio, identità, genere.

Bibliografia corso istituzionale

C. GEERTZ, *Interpretazione di culture*, Il Mulino, Bologna 1987 Cap. II.

Bibliografia corso monografico

F. REMOTTI, *Contro l'identità*, Laterza, Bari 1996.

Bibliografia corso seminariale

M. BUSONI, *Genere, sesso, cultura*, Carocci, Roma 2000.

5. ANTROPOLOGIA SOCIALE

Professore ufficiale: Gabriella Mondardini

Corso di laurea: Scienze dell'Educazione

Corso semestrale: I semestre

Corso istituzionale

Fondamenti metodologici e percorsi della ricerca antropologica.

Corso monografico

Concezioni del corpo, della salute e della malattia.

Corso seminariale

Tradizioni teoriche e pratiche di ricerca attraverso alcuni casi esemplari.

Bibliografia corso istituzionale

D. COZZI, D. NEGRIS, *Gesti di cura*, Milano, Colibrì, 1996, Cap. 6, 7, 8, 13.

Bibliografia corso monografico

B. GOOD, *Narrare la malattia*, Milano, Comunità, 1999, Cap. 1, 2, 3, 4, 5.

Bibliografia corso seminariale.

G. MONDARDINI, *Narrazioni sulla scena del parto*, Sassari, EDES, 1999.

6. ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCIE ROMANE

Programma non pervenuto

7. ARCHEOLOGIA MEDIEVALE

Professore ufficiale: Marco Milanese

Corso di laurea: Lettere

Corso annuale

Corso istituzionale

Nascita e consolidamento dell'archeologia medievale. L'archeologia medievale oggi. Tutela e programmazione della ricerca. Il quadro europeo e l'Italia. Archeologia e storia dei villaggi abbandonati. L'archeologia dei castelli. Archeologia urbana e storia della città medievale. Archeologia delle chiese e archeologia della morte. Siti di produzione e manufatti. Archeologia medievale in Sardegna.

Corso monografico

La ceramica medievale e postmedievale in Sardegna. Produzione e commercio.

Corso seminariale

Parallelamente al Corso monografico, esercitazioni pratiche e semina-

ri saranno tenuti dal docente e da collaboratori dell'insegnamento. I contenuti dei seminari saranno oggetto d'esame.

Bibliografia corso istituzionale

S. GELICHI, *Introduzione all'archeologia medievale*, Carocci, Roma 1998; M. MILANESE. (ed.), *Il villaggio medievale di Geridu (Sorso). Campagne di scavo 1995-96*, Firenze 1997; ID. et alii, *Il villaggio medievale di Geridu. Ricerche 1997-1999*, in *Atti del II Congresso Nazionale di Archeologia Medievale*, Firenze 2000; ID. (ed.), *Archeologia ad Alghero. Le trasformazioni di uno spazio urbano tra XIV e XX secolo*, Firenze 1999.

Bibliografia corso monografico e seminariale

Bibliografia segnalata a lezione. Prova di riconoscimento di reperti trattati nel corso e nei seminari.

Ulteriori indicazioni

Gli studenti di Archeologia medievale potranno partecipare agli scavi del villaggio medievale di Geridu (Sorso), agli scavi di Alghero e dei castelli di Monteleone Rocca d'Albo e di Bosa. Saranno altresì ammessi a partecipare a scavi medievali in Toscana e, compatibilmente con la disponibilità di posti, del sito bizantino ed islamico di Uchi Maius (Tunisia).

Gli studenti interessati a biennalizzare l'esame porteranno il solo corso monografico e un'esercitazione scritta da concordare preventivamente. I laureandi con titolo già assegnato o in via di definizione potranno concordare un programma specifico, finalizzato al tema della tesi di laurea. Per ulteriori informazioni Marco Milanese è sempre rintracciabile al n. 0347/6945090 (e-mail: mmilanese@tiscali.net.it).

8. CARTOGRAFIA TEMATICA

Professore ufficiale: Giuseppe Scanu

Corso di laurea: Lettere

Corso annuale

Corso istituzionale

Fondamenti di cartografia: storia, definizioni, classificazioni, aspetti tecnico-redazionali e costruttivi. Il problema cartografico e le carte tematiche. La cartografia di base e la conoscenza del territorio: rilevamento, lettura e interpretazione dei fatti geografici. La cartografia tematica ambientale. La cartografia dei fatti socio-economici e

geopolitici. Il dato: territoriale statistico e bibliografico e la sua elaborazione e rappresentazione cartografica. Elaborazione, costruzione e utilizzazione delle carte tematiche. La cartografia col computer. I sistemi informativi geografici (G.I.S.). Cartografia e rischi ambientali. Censimento, rilevamento e cartografazione dei beni culturali: aspetti e problemi. Beni culturali e loro rappresentazione cartografica. La produzione di cartografia tematica in Sardegna. Cartografia e paesaggio. Sono previste escursioni e visite guidate per approfondire il problema del rapporto cartografia e realtà del territorio; cartografia e beni culturali; cartografia e paesaggio.

Corso monografico

Il telerilevamento nella conoscenza del territorio. Cenni fondamentali del telerilevamento. Sistemi di telerilevamento: terrestre, aereo, spaziale. Le immagini del telerilevamento: foto aeree, immagini da satellite, immagini radar. Il telerilevamento come ausilio della ricerca sul territorio: metodi, applicazioni, utilità. Telerilevamento, cartografia tematica, conoscenza e gestione delle risorse territoriali. Telerilevamento e rischi ambientali. Telerilevamento e beni culturali: applicazioni ed utilità. Il problema della conoscenza e rappresentazione dei beni culturali della Sardegna. Telerilevamento e territorio in Sardegna.

Corso seminariale

I sistemi informativi e i beni culturali. I sistemi informativi geografici ed il loro uso nella conoscenza pianificazione e gestione del territorio. I sistemi informativi territoriali e la valorizzazione dei beni culturali.

Bibliografia corso istituzionale

A. LODOVISI, TORRESANI, *Storia della cartografia*, Patron, Bologna 1996; AA.VV. *Territorio senza confini*, Angeli, Milano 1999 (con CD rom allegato).

Altra bibliografia di approfondimento di parti specifiche verrà indicata durante il corso.

Bibliografia corso monografico

G. VIANELLO, *Cartografia e fotointerpretazione*, Clueb, Bologna 1998.
Altra bibliografia di approfondimento di parti specifiche verrà indicata durante il corso.

Bibliografia corso seminariale

G. SCANU, C. MADAU, *Sistemi informativi territoriali e valorizzazione*

dei beni culturali, Atti della 2.a conferenza della ASITA, Bolzano 1998, pp. 365-375; G. SCANU, *Cartografia e GIS per la tutela del patrimonio culturale*, in Atti della 3.a conferenza dell'ASITA, Napoli 1999, pp. 39-53.

9. DIDATTICA GENERALE

Professore ufficiale: Paolo Calidoni
Corso di laurea: Scienze dell'Educazione
Corso annuale

Introduzione: il corso è finalizzato a fornire i nuclei essenziali del sapere didattico ed a fornire una panoramica delle professioni nella formazione, funzionale all'orientamento nelle scelte d'indirizzo e di tirocinio.

Corso istituzionale

Elementi di didattica.

Corso monografico

Il sapere delle professioni della formazione tra algoritmi e narrazioni.

Corso seminariale

Professioni della formazione.

Bibliografia corso istituzionale

A. CALVANI, *Elementi di didattica*, Carocci, Roma 2000.

Bibliografia corso monografico

P. CALIDONI, *Didattica come sapere professionale*, La Scuola, Brescia 2000.

Bibliografia corso seminariale

C. LANEVE, *Il campo della didattica*, La Scuola, Brescia 1997.

Ulteriori indicazioni

Oltre alla bibliografia dei corsi, gli studenti presenteranno all'esame un testo tra i seguenti e altri che saranno indicati durante il corso - scelto in rapporto agli interessi personali di approfondimento:

Formazione scolastica:

P. CALIDONI, *Progettazione, organizzazione didattica e valutazione*, La Scuola, Brescia 1999; P. CALIDONI-G. CERINI, *Progetto scuolinfanzia*, Petrini-Le Stelle, Torino 1999.

Formazione extrascolastica:

A. CERIANI, *La simulazione nei processi formativi*, Angeli, Milano 1966;
C. LANEVE, *Pedagogia e didattica dei beni culturali*, la Scuola, Brescia 2000.

10. ECOLOGIA PREISTORICA

Professore ufficiale: Barbara Wilkens

Corso di laurea: Lettere

Corso annuale

Corso istituzionale

Metodi di indagine paleoambientale: le discipline naturalistiche in archeologia. Archeozoologia, antropologia e paleobotanica. Ambiente e clima del Quaternario in Europa, la situazione della penisola italiana e delle isole. L'evoluzione dell'uomo. Finalità e metodi dell'archeozoologia e della paleobotanica. Il rapporto tra uomo e animali nella preistoria italiana. Lo sfruttamento delle risorse ambientali, la domesticazione, l'introduzione degli animali domestici in Italia, il problema del popolamento animale delle isole con particolare riferimento alla Sardegna e alla Corsica, l'evoluzione dell'allevamento fino all'età del Ferro, gli animali nelle pratiche religiose.

Corso monografico

L'archeozoologia: l'identificazione dei resti ossei dei principali mammiferi europei. Metodi di studio. I resti ittici e lo studio della stagionalità. I molluschi in archeologia. L'identificazione delle principali specie di molluschi marini e terrestri presenti in Italia dal Pleistocene.

Corso seminariale

Saranno svolte esercitazioni pratiche di archeozoologia su materiale faunistico proveniente da scavi archeologici ed esercitazioni su resti scheletrici umani.

Bibliografia corso istituzionale

J. L. CHAPMAN-M. J. REISS, *Ecologia, principi e applicazioni*, Zanichelli, Bologna 1992, Capp. 1, 4, 9, 10, 15, 17, 18; J. RENAULT MISKOVSKY, *L'ambiente nella Preistoria*, Jaca Book, Milano 1987; C. RENFREW, P. BAHN, *Archeologia, Teorie - Metodi - Pratica*, Zanichelli, Bologna 1995, (Capp. 6, 7, pp. 194-273); A. GUIDI, M. PIPERNO (a cura di), *Italia Preistorica*, Bari 1992, pp. 3-102; J. D. VIGNE, *Les mammifères post-glaciaires*

de Corse, CNRS, Paris 1988, pp. 3-20 e 89-224.

Bibliografia corso monografico

S. J. M. DAVIS, *The archaeology of Animals*, London 1987; T. MANNONI e A. MOLINARI, (a cura di), *Analisi dei reperti naturalistici*, in "Scienze in Archeologia", Firenze 1990, pp. 209-422.

Nel corso delle lezioni verrà fornita la Bibliografia per il Corso seminariale e saranno segnalate altre pubblicazioni relative ad argomenti specifici.

11. EPIGRAFIA LATINA

Professore ufficiale: Raimondo Zucca

Corso di Laura: Lettere

Corso annuale

Corso istituzionale

L'epigrafia romana, greca e latina. La lettura delle epigrafi: storia dell'alfabeto, scrittura, stile. Le officine lapidarie. I lettori antichi delle epigrafi. Metodi di edizione delle epigrafi. Tipologia e classificazione. Il sistema onomastico romano. La titolatura imperiale. La carriera senatoria. La carriera equestre. La carriera municipale. L'esercito. Prosopografia. Il problema della datazione delle epigrafi. Iscrizioni sacre. Epitafi. Iscrizioni onorarie. Epigrafi di opere pubbliche. *Instrumentum domesticum*. Epigrafia giuridica. Calendari, fasti, iscrizioni parietali. Aspetti di geografia storica. Le province romane. Municipi, colonie, *civitates peregrine*.

Corso monografico

Le iscrizioni latine delle *insulae minori* della *Sardinia et Corsica*.

Le iscrizioni relative all'ordinamento delle *insulae minori* dell'Italia.

Condizione giuridica delle *insulae circostanti Sardinia et Corsica*. Le iscrizioni dell'*insula Plumbaria*. Le epigrafi delle *insulae Leberides*.

L'*Instrumentum domesticum* delle *insulae*. I documenti epigrafici dei relli delle isole minori.

Corso seminariale

UCHI MAIUS.

La nascita della provincia dell'Africa e i rapporti con il regno di Numidia.

L'*Africa nova* di Cesare. Augusto e la costituzione dell'*Africa Proconsularis*.

La colonia *Iulia Carthago*. I pagi africani e Uchi Maius (*Africa Proconsularis*).

Istituzioni di *Uchi Maius*. Gli Imperatori e *Uchi Maius*. Carriere equestri a *Uchi Maius*. I culti uchitani. Il cristianesimo a *Uchi Maius*.

Bibliografia corso istituzionale

- I. CALABI LIMENTANI, *Epigrafia latina*, Cisalpino, Milano-Varese 1991;
G. C. SUSINI, *Epigrafia romana*, Jouvence, Roma 1982.
I. DI STEFANO MANZELLA, *Il mestiere di epigrafista*, Quasar, Roma 1987. In alternativa: R. CAGNAT, *Cours d'Epigraphie latine*, Paris 1914,
4 (= L'Erma di Bretschneider, Roma 1978); A. CALDERINI, *Epigrafia*,
SEL, Torino 1974.

Bibliografia corso monografico

- R. ZUCCA, *Le insulae della Sardinia et Corsica*, Sassari 2000 (in stampa).

Bibliografia corso seminariale

- A. MASTINO- M. KHANOUSSI, *Uchi Maius. Scavi e ricerche epigrafiche in Tunisia*, 1, Edes, Sassari 1997.

12. ERMENEUTICA FILOSOFICA

Professore ufficiale: Gavina Cherchi

Corso di laurea: Filosofia

Corso annuale

Corso istituzionale

Ermeneutica, parodia ed emblematica

Corso monografico

Interpretazioni di Giordano Bruno

Bibliografia corso istituzionale

- F. BIANCO, *Introduzione all'ermeneutica*, Laterza, Bari 1998 (alcuni capitoli); R. DÉBRAY, *Vita e morte dell'immagine. Per una storia dello sguardo in Occidente*, Ed. Il Castoro, Milano 1999.

Bibliografia corso monografico

- G. BRUNO, *Dialoghi italiani*, 2 voll., Sansoni, Firenze 1985 (in particolare la *Cena de le ceneri*, *De l'infinito universo e mondi*, *De gli eroici furori*); E. GARIN, *Storia della filosofia italiana*, II, Einaudi, pp. 665-714; G. BRUNO, *Un'autobiografia*, Ist. Ital. per gli studi filosofici, Procaccini, Napoli 1995; S. BASSI (a cura di), *Immagini di Giordano Bruno (1600-1725)*, Ist.

Ital. per gli studi filosofici, Procaccini, Napoli 1996; F. A. YATES, *Giordano Bruno e la cultura europea del Rinascimento*, Laterza, Bari 1988 (Cap. III: *Il contenuto simbolico negli Eroici Furori*, N. ORDINE, *La cabala dell'asino. Asinità e conoscenza in Giordano Bruno*, Liguori, Napoli 1996; G. BARBERI SQUAROTTI, *Parodia e pensiero: Giordano Bruno*, Greco e Greco ed, 1997. Durante il corso verranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche.

13. ESTETICA

Programma non pervenuto

14. ETNOGRAFIA DELLA SARDEGNA

Professore ufficiale: Gerolama Carta Mantiglia
Corso di laurea: Lettere
Corso annuale

Corso istituzionale

Il corso affronterà la definizione dell'ambito di studio dell'etnografia nonché di temi, problematiche e metodi di ricerca etnografica con particolare riferimento alla Sardegna. Verrà analizzata inoltre l'evoluzione storica del pensiero demo-etno-antropologico.

Corso monografico

Artigianato tessile della Sardegna: materie prime, tecnologia, manufatti e rapporti di produzione nella società tradizionale.

Bibliografia corso istituzionale

A. M. CIRESE, *Cultura egemonica e culture subalterne. Rassegna degli studi sul mondo popolare tradizionale*, Palumbo, Palermo 1998.
G. ANGIONI, *La cultura tradizionale*, in *La Sardegna. Encyclopædia*, a cura di M. BRIGAGLIA, II, Della Torre, Cagliari 1982, pp. 5-39.

Bibliografia corso monografico

H. BALFET, *Tecnologia*, in *Elementi di etnologia*, a cura di R. CRESSWELL, Il Mulino, Bologna 1987, pp. 125-173; G. CARTA MANTIGLIA, *La tessitura. Materiali e tecniche della tradizione*, in *Il Museo Etnografico di Nuoro*, Banco di Sardegna, Sassari 1987, pp. 21-72; G. CARTA MANTIGLIA, A. TAVERA, *La seta in Sardegna*, Istituto Superiore Regionale Etnografico, Nuoro 1992, cap. VI (*La sericoltura ad Orgosolo*), pp. 287-371; G. CARTA MANTIGLIA, *L'ultima seta. Note sulla gelsibachicoltura*

in Sardegna. L'esperienza di Orgosolo, in "Almanacco Gallurese", 2, 1993, pp. 47-60; *Progetto tessile, identità cultura e tradizione di Sardegna*, Punto di Fuga Editore, Cagliari 1997; G. CARTA MANTIGLIA, *La produzione del bisso marino*, in *Pesca e pescatori in Sardegna mestieri del mare e delle acque interne*, a cura di G. MONDARDINI, Consiglio Regionale della Sardegna, Cagliari 1997, pp. 89-99.

Altre indicazioni bibliografiche verranno indicate durante lo svolgimento del corso.

15. ETNOLOGIA

Professore ufficiale: Maria Margherita Satta

Corso di laurea: Conservazione dei Beni Culturali, Lettere

Corso annuale

Corso istituzionale

Nella parte istituzionale, il corso intende introdurre alla conoscenza delle problematiche delle discipline demo-etno-antropologiche.

Corso monografico

Nel corso monografico si affronteranno alcune manifestazioni di "religiosità popolare" con particolare riferimento ai devozionalismi intesi come rielaborazione e adattamenti popolari di temi della religione ufficiale.

Corso seminariale

Nel corso istituzionale verranno proposte esercitazioni teoriche e pratiche su alcuni settori di ricerca etno-antropologica.

Bibliografia corso istituzionale

A. DE WALL MALEFIJT, *Immagini dell'uomo. Storia del pensiero antropologico*, Armando, Roma 1991.

Bibliografia corso monografico

M. SATTA, *I miracoli. Religione popolare in Sardegna*, Edes, Sassari 2000; A. BUTTITTA, *Gli ex voto di Altavilla Milicia*, Sellerio, Palermo 1983; P. CLEMENTE, *La ricerca della grazia. Tutela pubblica e comprensione intellettuale degli ex voto*, in *Pittura votiva e stampe popolari*, Electa, Milano 1987.

16. FILOLOGIA GRECA

Professore ufficiale: Roberto Nicolai
Corso di laurea: Lettere
Corso annuale

Corso istituzionale

Storia della tradizione manoscritta e tecnica di edizione dei testi greci.

Corso monografico

La tradizione manoscritta degli oratori attici.

Corso seminariale

Elementi di papirologia e di paleografia greca.

Bibliografia corso istituzionale

L. D. REYNOLDS - N. G. WILSON, *Copisti e filologi*, Antenore, Padova 1987³ (Oxford 1968¹); S. TIMPANARO, *La genesi del metodo del Lachmann*, Liviana, Padova 1985; M.L. WEST, *Critica del testo e tecnica dell'edizione*, L'Epos, Palermo 1991 (Stuttgart 1973).

Letture consigliate

P. MAAS, *Critica del testo*, Firenze 1975 (Leipzig 1950²); G. PASQUALI, *Storia della tradizione e critica del testo*, Mondadori, Milano 1952 ; G. CAVALLO (a cura di), *Libri, lettori e pubblico nel mondoantico. Guida storica e critica*, Laterza, Roma-Bari 1975.

Bibliografia corso monografico

K. J. DOVER, *Lysias and the Corpus Lysiacum*, Berkeley-Los Angeles 1968.

Ulteriori indicazioni e materiali saranno forniti nel corso delle lezioni.

Bibliografia corso seminariale

E. G. TURNER, *Papiro greci*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1984 (Oxford 1980²).

Ulteriori indicazioni e materiali saranno forniti nel corso delle lezioni.

17. FILOLOGIA LATINA

Professore ufficiale: Giuseppina Magnaldi

Corso di laurea: Lettere

Corso annuale

Corso istituzionale

- a) Storia della filologia classica dall'età alessandrina al secolo XX.
- b) La critica del testo: concetti fondamentali.

Corso monografico

M. T. Cicerone, *Le Filippiche*. Problemi di trasmissione e di costituzione del testo.

Bibliografia corso istituzionale

L. D. REYNOLDS, N. G. WILSON, *Copisti e filologi*, Antenore, Padova 1987; M. WEST, *Critica del testo e tecnica dell'edizione*. Traduzione di G. de Maria, L'Epos, Palermo 1991.

Bibliografia corso monografico

M. TULLI CICÉRONIS *Orationes Philippicae I-XIV*, recognovit brevique adnotatione critica instruxit Albertus Curtis Clark, Clarendon Press, Oxford 1918; CICÈRON, *Discours. Philippiques I, XIV*. Texte é Établi et traduit par André Boulanger et Pierre Wuilleumier, Tom. XIX-XX, Les Belles Lettres, Paris 1959-1960; M. TULLI CICERONIS *In M. Antonium orationes Philippicae XIV*, edidit Paulus Fedeli, Teubner, Leipzig 1982; M. TULLIO CICERONE, *Le Filippiche*, a cura di B. MOSCA, 2 voll., Mondadori, Milano 1996.

18. FILOLOGIA PATRISTICA

Professore ufficiale: Giovanna Maria Pintus

Corso di laurea: Lettere

Corso annuale

Corso istituzionale

Istituzioni di filologia. Il libro cristiano. Cultura classica, Sacra Scrittura e Filologia patristica. Collane patristiche.

Corso monografico

Le *Formulae spiritalis intellegentiae* di Eucherio di Lione.

Corso seminariale

Gli argomenti verranno proposti durante le lezioni a seconda delle esigenze degli studenti.

Bibliografia corso istituzionale

D.REYNOLDS-N.G.WILSON, *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, Ed.Antenore, Padova 1987;
M.WEST, *Critica del testo e tecnica dell'edizione*, Palermo 1987, L'Epos società editrice;
A.VACCARI, *Scritti di erudizione e di filologia*, Vol.1°, *Filologia biblica e patristica*; Vol. 2° *Per la storia del testo e dell'esegesi biblica*, Roma 1952-1958, Edizioni di storia e letteratura (in commercio).

Bibliografia corso monografico

EUCHERII *Liber formularum spiritalis intelligentiae*, Pl 50, coll. 727-772;
C.WOTKE, *Formulae spiritalis intellegentiae*, csel 31, pp. 1-62;
SANT'EUCHERIO DI LIONE, *Formule dell'intelligenza spirituale*, Torino 1998, Il Leone Verde Editore.

Bibliografia corso seminariale

Verrà fornita a lezione.

Gli studenti non frequentanti sono invitati a conferire col docente per gli accordi sul programma.

19. FILOLOGIA ROMANZA

Professore ufficiale: Paolo Manchedda

Corso di laurea: Lettere

Corso annuale

Corso istituzionale

L'espansione di Roma. Diffusione del Latino. Latino volgare. Disfacimento dell'unità linguistica. Dal latino volgare alle lingue romanze. Prime attestazioni delle lingue romanze. Origine, storia, natura e metodi della filologia romanza.

Corso monografico

Guglielmo IX d'Aquitania e l'origine della lirica occitanica.

Bibliografia corso istituzionale

C. TAGLIAVINI, *Le origini delle lingue neolatine*, Patron, Bologna 1982.

Bibliografia corso monografico

Appunti delle lezioni.

Grammatica storica. un testo a scelta:

A. RONCAGLIA, *La lingua dei trovatori*, Edizioni dell'Ateneo, Roma 1965.

J. ANGLADE, *Grammaire élémentaire de l'ancien français*, Paris 1970.

G. B. PELLEGRINI, *Appunti di grammatica storica del provenzale antico*, Pisa 1962.

C. DI GIROLAMO-CH. LEE, *Avviamento alla filologia provenzale*, La Nuova Italia Scientifica, Firenze 1996.

Dizionari.

MEYER LUBKE, *Romanisches etymologisches Wörterbuch*, Heidelberg, Winter 1972.

E. LEVY, *Petit dictionnaire provençal-français*, Heidelberg, Winter 1996.

20. FILOSOFIA DEL DIRITTO

Professore ufficiale: Francesco Sechi

Corso di laurea: Filosofia

Corso annuale

Corso istituzionale

Problematiche storico-teoretiche sulla filosofia del diritto nella riflessione occidentale.

Corso monografico

Presenza di aspetti del pensiero politico-giuridico della età moderna nella riflessione della scolastica.

Corso istituzionale

Lettura di testi intorno ai corsi monografico ed istituzionale.

Bibliografia corso istituzionale

E. OPOCHER, *Lezioni di Filosofia del Diritto*, CEDAM, Padova 1993.

Bibliografia corso monografico

R. BERTALOT, *Religione e Diritto*, Pazzini editore, Verrucchio 1996; altri due testi da concordare.

Bibliografia corso seminariale
Da concordarsi con gli studenti

21. FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

Professore ufficiale: Carmelino Meazza
Corso di laurea: Filosofia
Corso: annuale

Corso istituzionale
Linguaggi della transizione moderna.

Corso monografico
Heideggerismo e tradizione scolastica.
Tra i linguaggi della transizione moderna.

Corso seminariale
Lettura di testi.

Bibliografia corso istituzionale
M. BACHTIN, *Filosofia dell'azione responsabile*, Manni Editore; ROSSILANDI, *Significato, comunicazione e parlare comune*, Marsilio.

Bibliografia corso monografico
M. HEIDEGGER, *La dottrina delle categorie e del significato in Duns Scoto*.
Durante il corso si commenteranno, tra gli altri, testi di: Avicenna, Duns Scoto, Tommaso, Suarez.
Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni.

22. FILOSOFIA MORALE

Professore ufficiale: Antonio Delogu
Corso di laurea: Filosofia
Corso annuale

Corso istituzionale
L'etica nel pensiero contemporaneo: etica e pedagogia, etica e politica, etica e comunitarismo, etica e universalismo, etica e soggettività.
Crisi della metafisica, crisi del paradigma della razionalità tecnico-scientifica.

tifica, ragione dialettica e ragione ermeneutica, Filosofia analitica, Etica del postmoderno.

Corso monografico

La fenomenologia, Filosofia e scienza, Il mondo-della-vita, La crisi delle scienze, La crisi di vita della società europea, Obbiettivismo fisicalistico e soggettivismo.

Bibliografia corso istituzionale

A. DELOGU, *Questioni morali*, Cesena, Macroedizioni; E. MISSANA, *L'etica nel pensiero contemporaneo*, Torino, Paravia.
Il secondo testo è in sostituzione del primo qualora di questo siano esaurite le copie.

Bibliografia corso monografico

E. HUSSERL, *La crisi delle scienze europee e la fenomenologia trascendentale*, Milano, Il Saggiatore, pp. 1-112, 150-181, 199-215, 277-296, 328-362.

23. FILOSOFIA POLITICA

Professore ufficiale: Giorgio Spanu

Corso di laurea: Filosofia

Corso annuale

Corso istituzionale

Il pensiero politico antico-moderno-contemporaneo.

Corso monografico

Platone ed Aristotele: Stato ed individuo.

Il liberalismo politico e teoria della giustizia.

Corso seminariale

Approfondimento al corso monografico ed istituzionale.

Bibliografia corso istituzionale

G. BEDESCHI, *Storia del pensiero liberale*, Laterza, Bari 1990 (obbligatorio); J. CHEVALIER., *Le grandi opere del pensiero politico. Da Machiavelli ai nostri giorni*. Il Mulino, Bologna 1989; G.M. BRAVO. C. MALANDRINO, *Profilo di storia del pensiero politico. Da Machiavelli all'Ottocento*, Nuova Italia, Firenze, 1994; S. MAFFETTONE, S. VEGA (a cura di), *L'idea di giustizia da Platone a Rawls*, Laterza, Bari 1997 (obbligatorio).

gatorio); M. BARBERIS, *Libertà*, Il Mulino, Bologna 1999; MONTESQUIEU, *Lo spirito delle leggi*, (obbligatorio).

Bibliografia corso monografico

PLATONE, *La Repubblica*, Economica Laterza, Bari 1994, (obbligatorio); ARISTOTELE, *La Politica*, Economica Laterza, Bari 1993, (obbligatorio); H. L. A. HART - J. RAWLS, *Le libertà fondamentali*, La Rosa Editrice, Torino 1994.

Bibliografia corso seminariale .

Letture di testi in relazione con i temi da approfondire.

24. FILOSOFIA TEORETICA

Professore ufficiale: Mauro Visentin

Corso di laurea: Filosofia

Corso annuale

Corso istituzionale

L'evoluzione del pensiero platonico.

Corso monografico

"Verità" ed "errore" nel *Teeteto* di Platone.

Corso seminariale

Tra *eros* e *sophia*: il *Simposio*.

Bibliografia corso istituzionale

W. JAEGER, *Paideia*, II, Firenze, La Nuova Italia.

Bibliografia corso monografico

PLATONE, il *Teeteto*, Laterza, Roma-Bari.

Bibliografia corso seminariale

PLATONE, il *Simposio* (l'edizione verrà indicata in seguito); G. CALOGERO, *Introduzione al "Simposio" platonico*, in *Scritti minori di filosofia antica*, Bibliopolis, Napoli 1984, pp. 175-228; G. REALE, *Eros dèmone mediatore*, Rizzoli, Milano 1997.

25. FILOSOFIA TEORETICA

Professore ufficiale: Giorgio Penzo

Corso di laurea: Scienze dell'Educazione

Corso semestrale

Per il programma rivolgersi al professore.

26. GEOGRAFIA

Professore ufficiale: Giuseppe Scanu

Corso di laurea: Lettere

Corso annuale

Corso istituzionale

L'ambiente, le risorse, l'uomo. Il corso, che si fonderà sull'analisi del rapporto ambiente - territorio - paesaggio e sui differenti significati, sarà incentrato sulla conoscenza dell'ambiente come quadro di riferimento fondamentale delle dinamiche umane: storiche, sociali, culturali, economiche. Verrà approfondita la conoscenza degli elementi dell'ambiente naturale, la loro evoluzione, il loro interagire, le modalità con cui influenzano la vita dell'uomo. I temi del prelievo, dell'uso e del consumo delle risorse e dei rischi dell'ambiente saranno ugualmente messi in risalto.

E' previsto anche uno studio tematico applicato alla geografia regionale come base per la conoscenza delle linee fondamentali dell'organizzazione del territorio prendendo come esempio la Sardegna.

Sono previste escursioni geografiche guidate ed esemplificazioni delle tematiche affrontate e sviluppate durante il corso.

Corso monografico

La geografia politica e la geopolitica. Nascita ed evoluzione della geografia politica e della geopolitica. Lo Stato come ente geografico; il territorio, la popolazione. Aspetti e problemi di geografia politica e di geopolitica. Evoluzione del concetto di regione: problemi di definizione e ridefinizione. La geopolitica oggi.

Corso seminariale

Conoscenza, lettura e interpretazione della carta topografica come premessa all'analisi geografica e come spazializzazione del rapporto uomo-ambiente. La cartografia topografica della Sardegna. Cenni di

aerofotogrammetria e fotointerpretazione.

Bibliografia corso istituzionale

R. BERNARDI, C. SMIRAGLIA, *L'ambiente dell'uomo. Introduzione alla geografia fisica*, Patron, Bologna 1999; G. SCANU, G.M. UGOLINI, *La distribuzione dei carburanti per autotrazione in Sardegna*, Giuffrè, Milano 1995.

Bibliografia corso monografico

G. FERRO, *Elementi di geografia politica e geopolitica*, Giuffrè, Milano, II ed. 1994.

Lettura consigliata: P. COPPOLA (a cura di), *Geografia politica delle regioni italiane*, Einaudi, Torino 1997.

Bibliografia corso seminariale

G. VIANELLO, *Cartografia e fotointerpretazione*, Clueb, Bologna 1998.
Altra bibliografia di approfondimento di parti specifiche verrà indicata durante il corso.

27. GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE

Professore ufficiale: Valeria Panizza

Corso di laurea: Lettere

Corso annuale

Corso istituzionale

I grandi lineamenti della crosta terrestre. Il modellamento del rilievo. Lo studio del paesaggio. I paesaggi naturali. Le tipologie di paesaggio. Le origini e la diffusione dell'Uomo sulla Terra. L'Uomo e l'ambiente: il modellamento antropico e i paesaggi dell'Uomo. Lo sviluppo sostenibile: impatto e rischio nelle sue principali problematiche.

Corso monografico

Il problema della desertificazione. La desertificazione in ambiente mediterraneo.

Bibliografia corso istituzionale

C. SMIRAGLIA, R. BERNARDI, *L'ambiente dell'uomo. Introduzione alla geografia fisica*, Patron Editore, Bologna 1999; M. PANIZZA, *Geomorfologia Applicata*, La Nuova Italia Scientifica, Firenze 1988.
Il docente si riserva di fornire ulteriori indicazioni bibliografiche per

l'ampliamento di alcune tematiche.

Bibliografia corso monografico

J. STEINBECK, *Furore*, (qualunque edizione).
Specifiche dispense sull'argomento saranno fornite dal docente durante il corso.

**28. GEOGRAFIA DI UNA REGIONE ITALIANA
-SARDEGNA-**

Professore ufficiale: Alfreda Papurello

Corso di laurea: Lettere

Corso annuale

Corso istituzionale

Caratteri generali e storia della conoscenza dell'isola. Strutture e coste e mari della Sardegna. Lineamenti e forme di rilievo. Il clima, la flora e la fauna. I fiumi, i laghi, i serbatoi. Le regioni naturali, storiche, amministrative. Il popolamento e la sua evoluzione: popolazione sparsa ed accentrata. L'agricoltura e l'allevamento. Le risorse minerarie. Le forme di organizzazione del lavoro. Attività industriale e commercio. Evoluzione del paesaggio sardo, dell'economia, della cultura. Salvaguardia e degrado ambientale. L'uomo e l'ambiente.

Corso monografico

L'evoluzione dei paesaggi della Sardegna.

Le montagne, forme antiche e recenti di organizzazione del territorio.

Corso seminariale

Lettura delle carte tematiche; i problemi dell'ambiente e le politiche per la sua salvaguardia.

Verifiche dirette sul campo.

Bibliografia corso istituzionale

A. MORI, *La Sardegna*, Utet, Torino 1975.

M. LE LANNOU, *Pastori e contadini di Sardegna*, traduzione a cura di M. BRIGAGLIA.

Bibliografia corso monografico

A. PAPURELLO, *Montagna e territorio in Sardegna*, in R. BERNARDI (a cura di), *L'evoluzione della montagna italiana fra tradizione e modernità*,

Pàtron, Bologna 1994; M. ZACCAGNINI, *Le molte Sardegne. Un'isola fra tradizioni e modernità*, in "Archivio Storico Sardo" 38, (1995).

Bibliografia corso seminariale

V. LEONE, *Una politica per l'ambiente*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1996.

29. GEOGRAFIA UMANA

Professore ufficiale: Donatella Carboni

Corso di laurea: Lettere

Corso: annuale

Corso istituzionale

Origine e sviluppo della geografia umana. Campo di studio della geografia umana. Il rapporto uomo-ambiente. La cultura sul territorio. Culture, ambienti e regioni. Le origini dell'umanità. Gli uomini sulla terra: localizzazione, distribuzione, densità. I cicli demografici. I movimenti migratori. Classificazione e distribuzione delle lingue. Origini, localizzazione e distribuzione delle religioni. La distribuzione e il genere delle razze. Generi di vita e tipi di abitazione. Strutture agrarie e insediamento rurale. Le sedi rurali. Le basi e le forme dell'industria. La localizzazione industriale. Paesaggi industriali. Le attività terziarie nello sviluppo economico. Lo sviluppo delle comunicazioni e degli scambi. Vie e mezzi di comunicazione. La circolazione degli uomini, dei mezzi e del pensiero. Le città nella storia e nel territorio. Struttura, funzioni, vita e problemi delle città. Urbanizzazione e localizzazione.

Corso monografico

Le variazioni della popolazione: aspetti demografici e connessioni ambientali. I caratteri socio-economici. La mobilità geografica. La distribuzione spaziale. Geografia della popolazione e governo del territorio.

Corso seminariale

Il corso istituzionale riguarderà l'approfondimento di temi affrontati durante il corso istituzionale.

Bibliografia corso istituzionale

P. DAGRADI, *Uomo ambiente società Introduzione alla geografia umana*, Patron, Bologna 1995.

Bibliografia corso monografico
M. L. GENTILESCHI, *Geografia della popolazione*, Nis, Roma 1991.

Bibliografia corso seminariale
La Bibliografia sarà fornita dal docente durante il corso.

30. GLOTTOLOGIA

Professore ufficiale: Ignazio Putzu

Corso di laurea: Lettere

Corso annuale

Introduzione

Nella tradizione scientifica e accademica italiana, la parola glottologia (dal greco *glôtta* "lingua" e *lôgos* "discorso", studio, dunque "studio sulla lingua") è stata a lungo usata per sostituire, in tutto o in parte, la parola *linguistica*. Oggi permane nell'ordinamento universitario italiano per indicare lo studio storico e comparato delle lingue, finalizzato alla ricostruzione degli stadi più antichi e non attestati (o scarsamente attestati) di esse o delle famiglie in cui si raggruppano. Pertanto, la glottologia, come la linguistica generale, studia il funzionamento del linguaggio ma, a differenza di quella, privilegia lo studio del mutare delle lingue nel tempo e dei meccanismi che regolano il mutamento. In questa accezione, la parola è usata come sinonimo di *linguistica storica*.

Corso seminariale

La linguistica storica e la nascita della linguistica moderna: definizione e cenni di storia della disciplina. I concetti operativi: il metodo comparativo e la ricostruzione linguistica dell'indoeuropeo. Parentela linguistica e famiglie linguistiche. Geografia linguistica dell'indoeuropeo. Livelli della lingua e livelli della ricostruzione. Fonetica e fonologia. La ricostruzione fonologica dell'indoeuropeo. Il concetto di legge fonetica e le principali leggi fonetiche indoeuropee.

Corso monografico

Cenni di morfologia e sintassi storica: alcuni aspetti problematici della ricostruzione.

Corso seminariale

Approfondimenti su metodi e tecniche della ricostruzione fonologica: l'apparato concettuale e la logica della ricostruzione.

Bibliografia corso istituzionale

G. BERRUTO, *Corso elementare di linguistica generale*, UTET, Torino 1997.
F. VILLAR, *Gli indoeuropei e le origini dell'Europa*, Il Mulino, Bologna 1997.

Bibliografia corso monografico

R. LAZZERONI, *Il mutamento linguistico*, in R. LAZZERONI (a cura di), *Linguistica storica*, NIS, Roma 1987: pp. 13-54.

Bibliografia corso seminariale

B. COMRIE, *La famiglia linguistica indoeuropea: prospettive genetiche e tipologiche*, in A. GIACALONE RAMAT-P. RAMAT, (a cura di) *Le lingue indoeuropee*, Il Mulino, Bologna 1997 (3a ediz.), pp. 95-121.

31. IGIENE

Professore ufficiale: Elena Muresu

Corso di laurea: Scienze dell'Educazione

Corso semestrale: I semestre

Corso istituzionale

- A) Definizione dell'Igiene. Cenni storici. Igiene individuale e collettiva.
- B) Generalità sui microrganismi. La profilassi delle malattie infettive e parassitarie. Profilassi specifica immunitaria.
- C) La prevenzione primaria, secondaria e terziaria. L'educazione sanitaria come strumento di medicina preventiva.
- D) Intossicazioni voluttuarie e tossicomanie (cause, epidemiologia e prevenzione).
- E) Le malattie sociali ed i centri per le mamattie sociali. Microcitemie.
- F) Malattie d'interesse regionale: idatidosi, favismo.
- G) L'igiene dell'alimentazione con particolare riguardo all'età scolare. Fabbisogno energetico dell'organismo umano. Valore calorico degli alimenti (alimenti energetici, plastici, protettivi). Criteri qualitativo e quantitativo dell'alimentazione. Ripartizione tra proteine, lipidi e glicidi nella razione alimentare. Vitamina e avitaminosi. Tabelle dietetiche. Tossinfezioni alimentari.

Bibliografia corso istituzionale

S. BARBUTI-E. BENELLI-G. M. FARÀ, *Igiene*, Mondadori, Bologna; D. PARVIS, *Compendio d'igiene*, Mondadori, Bologna.

32. INFORMATICA

Professore ufficiale: Piero Borelli
Corso di laurea: Scienze dell'Educazione
Corso semestrale: I semestre

Per il programma rivolgersi al professore.

33. ISLAMISTICA

Professore ufficiale: Sandra Parlato
Corso di laurea: Lettere
Corso annuale

Corso istituzionale

Gli Arabi e il mondo musulmano dalle origini al XV secolo: L'Arabia alla vigilia dell'avvento dell'Islam. Il Profeta e la nascita dello stato arabo-islamico. La successione al Profeta. L'espansione arabo-islamica. I califfati d'epoca medievale. La disgregazione del califfato abbaside e la nascita di nuove realtà storico politiche.

Corso monografico

L'Ismailismo: aspetti politico-istituzionali. Lo stato degli studi. Le origini del movimento ismailita. La struttura organizzativa della Da'wah fatimide. Lo stato ismailita. L'Imamato. Nizariti e Mustaliti. Gli Assassini. Le comunità ismailite in India. L'ismailismo oggi.

Bibliografia corso istituzionale

C. LO IACONO, *Maometto. L'Inviato di Dio*, Edizioni Lavoro, Roma 1995;
A. BAUSANI, *L'Islam*, Garzanti, Milano 1980; R. MANTRAN, *L'espansione musulmana dal VII all'XI secolo*, Mursia, Milano 1978 oppure B. LEWIS, *Gli Arabi nella storia*, Editori Laterza, Roma-Bari oppure D. CHEVALLIER-A. MIQUEL, *Gli Arabi dal messaggio alla storia*, Salerno Editrice, Roma 1998 oppure I. M LAPIDUS, *Storia delle società islamiche*, I, *Le origini dell'Islam*; Einaudi, Torino 1993-95.
Una lettura a scelta tra: M. RUTHVEN, *Islam*, Einaudi Tascabili, Torino 1999; B. LEWIS, *L'Europa e l'Islam*, Sagittari Laterza, Roma-Bari 1995; M. RODINSON, *L'Islam: politique et croyance*, Pocket Fayard, Paris 1993; B. TIBI, *Il fondamentalismo religioso*, Bollati Boringhieri, Torino 1997.

Bibliografia corso monografico

B. LEWIS, *The Origins of Isma'ilism*, W. Heffer & Sons LTD, Cambridge 1940; W. MADELUNG, *Isma'iliyya*, in *EI₂*, vol.4, pp. 198-206; M. G. S. HODGSON, *The Isma'ili State*, in "The Cambridge History of Iran", vol. 5, pp. 422-482; A. HAMDANI, *Evolution of the Organisational Structure of the Fatimi Da'wah*, in "Arabian Studies", 3, 1976, pp. 85-114. Lettura a scelta tra: B. LEWIS, *Gli Assassini*, Oscar Mondadori, Milano 1996; H. HALM, *Shi'a Islam: From Religion to Revolution*, Markus Wiener Publishers, Princeton 1997; A. STRAFACE, *Islam: ortodossia e dissenso*, Edizioni Lavoro, Roma 1998.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante lo svolgimento del corso.

34. ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE SCOLASTICA

Professore ufficiale: Giuseppe Bassu

Corso di laurea: Scienze dell'Educazione

Corso semestrale: I semestre

Corso istituzionale

Scopo del corso istituzionale è fare in modo che gli istituti giuridici vengano conosciuti non solo nella loro regolamentazione legislativa, nelle ragioni ideologiche che li hanno promossi, ma anche nella loro reale esistenza ed efficienza.

Verranno esaminati gli istituti fondamentali del diritto pubblico, l'ordinamento scolastico italiano; lo stato giuridico degli insegnanti e degli alunni.

Corso monografico

Gli organi costituzionali.

Corso seminariale

Ove se ne presenti l'opportunità verranno effettuati dei seminari su singoli argomenti di interesse attuale con particolare riguardo alla fase di transizione istituzionale.

Bibliografia corso istituzionale

U. DE SIERVO, P. CARETTI, *Istituzioni di Diritto Pubblico*, Giappichelli, Torino;

R. SANTOSUOSSO, *Manuale di Diritto scolastico*, Maggioli, Rimini (al-

cune parti da concordare);
C. CHIMENTI, *Addio alla prima Repubblica*, Giappichelli, Torino.
Si raccomanda espressamente la puntuale conoscenza del testo costituzionale.

35. LETTERATURA CRISTIANA ANTICA

Professore ufficiale: Panimolle Salvatore

Corso di laurea: Lettere

Corso annuale

Corso istituzionale

I primi documenti letterari cristiani dalla Didaché a Tertulliano

Corso monografico

La Cristologia degli antichi autori cristiani tra la fine del secolo primo e la prima metà del secondo secolo.

Corso seminariale

La fede nei Padri dei primi secoli.

Bibliografia corso istituzionale

B. ALTANER, *Patrologia*, Casale 1996; C. DALL'OSO, *Patrologia*, 1999;
A. DI BERARDINO, *Patrologia*, Torino 1997; R. H. DROBNER, *Patrologia*,
Casale 1998.

Bibliografia corso monografico

AA.VV., *Gesù Cristo nei Padri della Chiesa (I-III secolo)*, Roma 2000;
S. A. PANIMOLLE, *Gesù di Nazaret nell'ultimo evangelio e nei primi scritti
dei Padri*, Roma 1990; M. SIMONETTI, *Studi sulla cristologia del II e III
secolo*, Roma 1993.

Bibliografia corso seminariale

AA.VV., *La fede nei Padri della Chiesa*, Roma 1999.

36. LETTERATURA E FILOLOGIA SARDA

Professore ufficiale: Nicola Tanda
Corso di laurea di laurea: Lettere
Corso annuale

Corso istituzionale

Statuto della disciplina: il sistema linguistico e letterario sardo. La filologia come disciplina di ricerca nel quadro della geografia e della storia della comunicazione letteraria.

Corso monografico

Gli studi filologici e le edizioni dei testi prodotti in lingua sarda, in lingua italiana, in lingua latina e in altre lingue in Sardegna. Criteri e canoni di una collana degli scrittori sardi. L'edizione critica di A. MURA ENA, *Recuida*, Edes, Sassari 1998.

Bibliografia corso istituzionale e monografico

Si consiglia: A. STUSSI, *Introduzione alla filologia*, Il Mulino, Bologna 1991; A. STUSSI (a cura di), *Fondamenti di critica testuale*, il Mulino, Bologna 1998; N. TANDA, *Sapegno e la Sardegna, o la Deledda al bivio*, in N. TANDA, *Dal mito dell'isola all'isola del mito*, Bulzoni, Roma 1992; N. TANDA, *Letterature e Lingue in Sardegna*, Edes, Sassari 1984; P. PILLONCA, *Chent'annos. Catadores a lughe 'e luna*, Soter, Sassari 1996; DESSI', TANDA, *Narratori di Sardegna*, Mursia, Milano 1965.

Lettura di una delle seguenti opere a scelta: B. LOBINA, *Po cantu Biddamanna*, 2 D Editrice Mediterranea, Sassari-Cagliari 1981; P. MURA, *Sas poesias de una bida*, (edizione critica a cura di N. TANDA), 2 D Editrice Mediterranea, Sassari-Cagliari 1992; G. DELEDDA, *Canne al vento*, a cura di N. TANDA, Mondadori, Milano 1993; G. DESSI', *Eleonora d'Arborea*, Edes, Sassari 1995; S. FARINA, *Care ombre*, Edes, Sassari 1997; F. BRUNDU, (Fancello F.), *Adalgisa e altri racconti*, Edes, Sassari 1997; A. MURA ENA, *Memorie del tempo di Lula*, Edes, Sassari 1997; G. SATTA, *L'enigma e altri scritti*, Edes, Sassari 1997.

AGRA 37. LETTERATURA GRECA

Professore ufficiale: Roberto Nicolai

Corso di laurea: Lettere; Conservazione dei Beni Culturali

Corso annuale

Corso istituzionale.

Conoscenza della lingua e della letteratura greca e della loro evoluzione dall'età arcaica all'età imperiale romana.

Corso monografico

Isocrate teorico della letteratura.

Corso seminariale

Isocrate nella critica di Dionigi d'Alicarnasso.

Bibliografia corso istituzionale

P. CHANTRAIN, *Morphologie historique du grec*, Klincksieck, Paris 1973² oppure D. PIERACCIONI, *Morfologia storica della lingua greca*, D'Anna, Messina-Firenze 1962; L. E. ROSSI, *Letteratura greca*, Le Monnier, Firenze 1997³.

Una tragedia o una commedia a scelta: si richiede l'uso di una delle edizioni critiche correnti (Oxford Classical Texts, Collection Budé, Bibliotheca Teubneriana); un'antologia di lirici (si consiglia E. DEGANI, G. BURZACCHINI, *Lirici greci*, La Nuova Italia, Firenze 1977); due libri di Omero a scelta (da leggersi nell'edizione oxoniense curata da D. B. MUNRO, TH. W. ALLEN; per l'Odissea è disponibile anche l'edizione commentata della fondazione Lorenzo Valla).

Gli studenti che hanno già frequentato negli aa.aa. 1998/1999 o 1999/2000 concorderanno con il docente dei testi alternativi a quelli preparati per la I annualità.

Altri testi di cui si consiglia la lettura e la consultazione.

Per la lingua: O. HOFFMANN, A. DEBRUNNER, A. SCHERER, *Storia della lingua greca*, Macchiaroli, Napoli 1969 (Berlin I, 1969⁴; II, 1969²); A. MEILLET, *Lineamenti di storia della lingua greca*, Einaudi, Torino 1976 (Paris 1913); J. D. DENNISTON, *Lo stile della prosa greca*, Levante, Bari 1993 (London 1952). **Per la lingua omerica:** la seconda parte di R. CANTARELLA, G. SCARPAT, *Breve introduzione a Omero*, Dante Alighieri, Roma, 8a ed. più volte ristampata. **Per la storia della letteratura:** F. MONTANARI (a cura di), *Da Omero agli alessandrini. Problemi e figure della letteratura greca*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1988; *Sto-*

ria e civiltà dei Greci, Bompiani, Milano 1977-80; G. CAMBIANO, L. CANFORA, D. LANZA (a cura di), *Lo spazio letterario della Grecia antica*, Salerno, Roma 1992-96. Per la filologia e la trasmissione dei testi: G. PASQUALI, *Storia della tradizione e critica del testo*, Mondadori, Milano 1952; L. D. REYNOLDS - N. G. WILSON, *Copisti e filologi*, Antenore, Padova 1987³, (Oxford 1968¹). Per la metrica: B. GENTILI, *La metrica dei Greci*, D'Anna, Messina-Firenze 1958; M. CH. MARTINELLI, *Gli strumenti del poeta. Elementi di metrica greca*, Cappelli, Bologna 1995; D. KORZENIEWSKI, *Metrica greca*, trad. it. di O. Imperio, L'Epos, Palermo 1999 (Darmstadt 1968).

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

Bibliografia corso monografico

G. MATHIEU, E. BRÉMOND, Isocrate. *Discours*, I-IV, Les Belles Lettres, Paris 1929-1962.

Letture consigliate: YUN LEE TOO, *The rhetoric of Identity in Isocrates*, Cambridge University Press, Cambridge 1995.

I testi di Isocrate oggetto del corso saranno indicati durante le lezioni.

Ulteriore bibliografia sarà fornita nel corso delle lezioni.

Bibliografia corso seminariale

L'edizione di riferimento è la teubneriana di H. USENER, L. RADERMACHER, *Dionysii Halicarnasei Opuscula*, I, Leipzig 1899, pp. 54-92; una traduzione inglese è fornita da S. USHER, *Dionysius of Halicarnassus. The Critical Essays*, I, Loeb Classical Library, Cambridge Mass.-London 1974, pp. 100-169.

38. LETTERATURA ITALIANA

Professore ufficiale: Laura Fortini

Corso di laurea: Lettere

Corso annuale

Corso istituzionale

Il Novecento di fronte ai classici: il poeta Franco Fortini lettore della *Gerusalemme Liberata*. In questa parte del corso l'opera di Torquato Tasso sarà letta a partire dal contesto storico-culturale in cui si inserisce, seguendo le fasi del suo divenire un classico della letteratura italiana, fino ad arrivare alla lettura radiofonica di Franco Fortini del poema, avvenuta nel 1993. L'esame richiede pertanto la capacità da parte degli studenti di leggere e comprendere il testo tassiano secondo strumenti

di analisi testuale, di contestualizzarlo, di mettere a confronto fra loro a partire dal testo le letture critiche che hanno avuto luogo nel Novecento.

La Bibliografia d'esame è in gran parte consultabile presso la Biblioteca del Dipartimento di Studi Filosofici, Etnoantropologici, Artistici e Filologici sita al primo piano dello stabile di Piazza Conte di Moriana, dove si trova anche lo studio della docente con cui è possibile comunicare telefonicamente nell'orario di ricevimento al numero dello studio 079/229628. Gli studenti sono invitati a prendere visione nella bacheca del Dipartimento di eventuali informazioni bibliografiche, di seminari ed incontri sull'argomento del corso che avranno luogo nel corso delle lezioni e di cui sarà data tempestiva notizia.

Corso monografico

La trattistica cinquecentesca sulla donna nel *Dialogo della virtù femminile e donneasca* di Torquato Tasso e *Il merito delle donne* di Moderata Fonte.

Corso seminariale

Modulo A: *Introduzione alla Letteratura italiana*, rivolto agli studenti di prima annualità e dedicato agli strumenti di analisi testuale (retorica, metrica, narratologia), alla bibliografia di settore, alla critica letteraria italiana;

Modulo B: *Introduzione alla prova scritta*, rivolto agli studenti di prima annualità che debbono sostenere la prova scritta, da considerarsi propedeutica all'esame di Letteratura italiana e consistente nell'analisi e riassunto di un testo della letteratura italiana.

Modulo C: *Lettura delle <Satire> di Ariosto*, riservato agli studenti di II annualità.

Bibliografia corso istituzionale

T. TASSO, *Gerusalemme Liberata*, a cura di L. CARETTI, Einaudi, Torino 1993;

F. FORTINI, *Dialoghi col Tasso*, a cura di P. V. MENGALDO - D. SANTARONE, Bollati Boringhieri, Torino 1999.

S. ZATTI, *L'ombra del Tasso. Epica e romanzo nel Cinquecento*, Mondadori, Milano 1996.

Gli studenti non frequentanti leggeranno inoltre L. CARETTI, *Ariosto e Tasso*, Einaudi, Torino 1977; F. FORTINI, *Ventiquattro voci per un dizionario di lettere*, Il Saggiatore, Milano 1998.

Per il contesto storico culturale del Cinquecento e del Novecento è ri-

chiesta la lettura di V. DE CAPRIO - S. GIOVANARDI, *I testi della Letteratura italiana*, Einaudi Scuola, Torino, vol II. *Dal Cinquecento al Settecento*, vol. IV. *Il Novecento*.

Bibliografia corso monografico

T. TASSO, *Discorso della virtù femminile e donneasca*, a cura di M. L. DOGLIO, Sellerio, Palermo 1997; M. FONTE, *Il merito delle donne*, a cura di A. CHEMELLO, Eidos, Venezia 1988.

Bibliografia corso seminariale

Modulo A: G. ZACCARIA - C. BENUSSI, *Introduzione alla Letteratura italiana. Strumenti e metodi*, Paravia, Torino 1999.

Modulo B: D. CORNO, *Scrivere e comunicare*, Paravia, Torino 1999; C. S. NOBILI, *Il lavoro della scrittura*, Sansoni, Milano 1999.

Modulo C: L. ARIOSTO, *Satire*, a cura di C. SEGRE, Einaudi, Torino 1987; C. SEGRE, *Avviamento all'analisi del testo letterario*, Einaudi, Torino 1985, parte I, pp. 5-159.

39. LETTERATURA ITALIANA

Professore ufficiale: Aldo Maria Morace

CORSO DI LAUREA: Lettere indirizzo moderno, Beni culturali e Filosofia

CORSO ANNUALE

Corso istituzionale (per tutti)

STATUTO DELLA DISCIPLINA E ASPETTI TEORICI:

TESTO: F. BRIOSCHI- F. DI GIROLAMO, *Elementi di teoria letteraria*, Milano, Principato, 1997.

Corso monografico (per tutti)

IL TEATRO DI TORQUATO TASSO.

LETTURA DELLE OPERE TEATRALI DEL TASSO. SI CONSIGLIA: T. TASSO, *Teatro*, a cura di M. Guglielminetti, Milano, Garzanti, 1983 ("Grandi libri").

TESTI CRITICI: N. BORSELLINO, "S'ei piace, ei lice". *Sull'utopia erotica dell'Aminta*, in *Torquato Tasso e la cultura estense*, a cura di G. Venturi, Firenze, Olschki, 1999, III, 957-69;

R. CAVALLUZZI, *L'esperienza tragica di Torquato Tasso. Per un'analisi del "Re Torrismondo"*, "Itinerari", III, 1981, pp. 66-91;

G. DA POZZO, *L'ambigua armonia. Studio sull'Aminta del Tasso*, Firenze, Olschki, 1983, 13-271;

M. GUGLIELMINETTI, *Introduzione a T. TASSO, Teatro...*;

G. GETTO, *Interpretazione del Tasso*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1967, 118-48 e 171-209;
A. M. MORACE, *Sulla riscrittura della "Tragedia non finita"*, in Esercizi (in corso di stampa).

Per gli studenti che annualizzano la materia

Storia della letteratura italiana dalle Origini alla fine del Novecento (con letture antologiche dei principali autori e di venti canti della Divina Commedia).

Testi: Un buon manuale, a scelta; antologie scolastiche in uso negli istituti superiori; qualsiasi buon commento dantesco (con preferenza per quelli di Bosco-Reggio e di Pasquini-Quaglio).

Corso seminariale

Aspetti e figure del romanzo italiano del Novecento.

Lettura di tre romanzi, a scelta dello studente, tra quelli analizzati durante lo svolgimento del seminario

Testi critici:

A. M. MORACE, *Orbite novecentesche* (in corso di stampa);

N. TANDA, *Quale Sardegna?* (in corso di stampa).

Lo studente potrà, a richiesta, sostenere un preesame, vertente su una parte del programma, a sua scelta.

Per gli studenti che biennalizzano la materia

1° ESAME

Storia della letteratura italiana dalle Origini al Cinquecento (con letture antologiche, scelte dallo studente, almeno di Dante, Petrarca, Boccaccio, Poliziano, Pulci, Boiardo, Sannazaro, Ariosto, Machiavelli, Guicciardini, Tasso; e, inoltre, di dieci canti dell'Inferno e di dieci del Purgatorio);

Testi: G. FERRONI, *Storia delle letteratura italiana*, Torino, Einaudi, 1991 (o altro manuale a scelta); antologie scolastiche in uso negli istituti superiori; qualsiasi buon commento dantesco (con preferenza per quelli di Bosco-Reggio e di Pasquini-Quaglio).

Corso seminariale

"I Fioretti di S. Francesco" e la letteratura francescana.

Lettura dei Fioretti. Si consigliano le edd. economiche di Garzanti e di Einaudi.

Testi critici: G. PETROCCHI, *Ascesi e mistica trecentesca*, Firenze, Le Monnier, 1957, 87-146;

A. M. MORACE, *Tecnica narrativa e mitografia dell'ascesi nei "Fioretti"*, in Esercizi (in corso di stampa).

2° ESAME

Storia della letteratura italiana dal Seicento alla fine del Novecento (con letture antologiche, scelte dallo studente, almeno di Marino, Campanella, Galilei, Goldoni, Parini, Alfieri, Foscolo, Manzoni, Leopardi, Nievo, Tommaseo, Carducci, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Saba, Montale, Gadda, Alvaro, Vittorini, Moravia, Morante, Bassani, Fenoglio, Calvino, Pasolini, Sciascia; e, inoltre, di dieci canti del Paradiso);

Corso seminariale

Aspetti e figure del romanzo italiano del Novecento.

Lettura di tre romanzi, a scelta dello studente, tra quelli analizzati durante lo svolgimento del seminario

Testi critici: A. M. MORACE, *Orbite novecentesche* (in corso di stampa).

N. TANDA, *Quale Sardegna?* (in corso di stampa).

Per gli studenti che triennalizzano la materia

1° ESAME

Dalle Origini al Quattrocento (con letture antologiche, scelte dallo studente, almeno di Dante, Petrarca, Boccaccio, Poliziano, Pulci, Boiardo, Sannazaro; e di dieci canti dell'*Inferno*);

Testi: G. FERRONI, *Storia delle letteratura italiana*, Torino, Einaudi, 1991 (o altro manuale a scelta); antologie scolastiche in uso negli istituti superiori; qualsiasi buon commento dantesco (con preferenza per quelli di Bosco-Reggio e di Pasquini-Quaglio).

Corso seminariale

"I Fioretti di S. Francesco" e la letteratura francescana

Lettura dei Fioretti. Si consigliano le edd. economiche di Garzanti e di

Einaudi.

Testi critici: G. PETROCCHI, *Ascesi e mistica trecentesca*, Firenze, Le

Monnier, 1957, 87-146;

A. M. MORACE, *Tecnica narrativa e mitografia dell'ascesi nei "Fioretti"*,
in Esercizi (in corso di stampa).

2° ESAME

Dal Cinquecento al Settecento (con letture antologiche, scelte dallo studente, almeno di Ariosto, Machiavelli, Guicciardini, Tasso, Marino, Campanella, Galilei, Goldoni, Parini, Alfieri; e di dieci canti del Purgatorio);

Corso seminariale

Antonio Piazza e il romanzo settecentesco.

Lettura di due romanzi, a scelta dello studente, tra quelli analizzati durante lo svolgimento del seminario

Testi critici:

A. M. MORACE, *Il prisma dell'apparenza. La narrativa di Antonio Piazza* (in corso di stampa);

3° ESAME

Dall'Ottocento al Novecento (con letture antologiche, scelte dallo studente, almeno di Foscolo, Manzoni, Leopardi, Nievo, Tommaseo, Carducci, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Saba, Montale, Gadda, Alvaro, Vittorini, Moravia, Morante, Bassani, Fenoglio, Calvino, Pasolini, Sciascia; e di dieci canti del Paradiso). Per gli autori novecenteschi, si consiglia: N. TANDA, Contemporanei. Proposte di lettura, Torino, Loescher, 1985.

Corso seminariale

Aspetti e figure del romanzo italiano del Novecento.

Lettura di tre romanzi, a scelta dello studente, tra quelli analizzati durante lo svolgimento del seminario

Testi critici:

A. M. MORACE, *Orbite novecentesche* (in corso di stampa);
N. TANDA, *Quale Sardegna?* (in corso di stampa).

40. LETTERATURA ITALIANA

Professore ufficiale: Neria De Giovanni
Corso di laurea: Scienze dell'Educazione
Corso semestrale: II semestre

Corso istituzionale

Geografia e storia della letteratura italiana del secolo XX : testi (da concordare).

I mass media : lettura della stampa specializzata.

I nuovi mezzi di comunicazione telematica : le web news.

Corso monografico

La cucina e le tradizioni antropologico-culturali in Grazia Deledda e negli scrittori del Novecento.

Corso seminariale

Letteratura e film, emozioni per educare. Visione e commento di film d'autore da concordare con gli studenti.

Bibliografia corso istituzionale

Per lo studio della storia e dei testi della letteratura italiana del secolo XX possono essere utilizzati i manuali degli istituti superiori.

Verranno portati a lezione i materiali della stampa tradizionale e telematica

Un libro di prosa e uno di poesia di una/un scrittrice/ore vivente italiana/o (peninsulare e sarda/o). Per gli scrittori sardi, si consigliano in particolare i testi della collana "La Biblioteca di Babele" a cura di Nicola Tanda, Edes edizioni.

Bibliografia corso monografico

NERIA DE GIOVANNI, *Il pranzo dell'ospite- la cucina sarda nella narrativa di Grazia Deledda*, Maria Pacini Fazzi editore , Lucca 2000;

PIERO CAMPORESI, *La terra e la luna- alimentazione, folclore, società*, Garzanti , Torino 1995.

Ulteriori informazioni sull'utilizzo della bibliografia saranno fornite durante lo svolgimento del corso.

41. LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

Professore ufficiale: Grazia Maria Poddighe

Corso di laurea: Lettere

Corso annuale

Corso istituzionale

Definizione di lingua e di letteratura.

L'ambito cronologico della letteratura italiana contemporanea.

I movimenti artistici e letterari del Novecento.

Corso monografico

Il Nulla, l'Ombra, l'Angoscia- La rivalsa della parola.

Corso seminariale

La letteratura contemporanea bilingue in Sardegna.

Bibliografia corso istituzionale

N. TANDA, *Contemporanei. Proposte di lettura*, Loescher, Torino 1972;

P. V. MENGALDO, *Poeti italiani del Novecento*, Mondadori, Milano 1978.

Bibliografia corso monografico

G. M. PODDIGHE, *Sull'abisso del nulla*, Bulzoni, Roma 1998; ID., *Oscuro come l'ombra*, Bulzoni, Roma 1999; ID., *Grazia Deledda e autori sardi contemporanei*, Bulzoni, Roma 1993.

Bibliografia corso seminariale

N. TANDA (a cura di), P. Mura. *Sas poesias d'una bida*, 2D Editrice Mediterranea, Sassari-Cagliari 1995; B. LOBINA, *Po cantu Biddanoa*, 2D ed. Mediterranea, 1987; N. TANDA (a cura di), A. Mura Ena. *Recuida*, Edes, Sassari 1998; G. M. PODDIGHE, *La Miniera*, Edes, Sassari 1995.

42. LETTERATURA LATINA

Professore ufficiale: Luciano Cicu
Corso di laurea: Lettere indirizzo classico
Corso: annuale

Corso istituzionale

I annuale

1. Argomenti propedeutici: a) accurata conoscenza della morfologia e della sintassi della lingua latina; b) storia del latino; pronunzia del latino; la quantità e l'accento; fondamenti di metrica (= capp. I, II, III, VII del manuale *Propedeutica al latino universitario*).
2. Storia della letteratura latina dalle origini ad Augusto compreso.

II annuale

1. Argomenti propedeutici: problemi di fonetica, morfologia e sintassi; la critica del testo; gli strumenti (= capp. IV,V, VI,VIII, X del manuale *Propedeutica al latino universitario*).

Corso monografico

Tecniche di insegnamento della lingua e della letteratura latina. Discussioni e proposte.

Corso seminariale

Analisi dei testi adottati nelle Scuole Medie Superiori. Laboratorio.

Bibliografia corso istituzionale

1. A. TRAINA, G. BERNARDI PERINI, *Propedeutica al latino universitario*, Patron, Bologna.
2. M. BETTINI, G. CHIARINI, *Storia della letteratura latina. Antropologia e cultura romana*, La Nuova Italia, Firenze 1996. In alternativa sono ammessi altri manuali recenti.
3. A. SALVATORE, *Prosodia e metrica latina*, Jouvence, Napoli 1983.
Sono ammessi anche altri manuali.

Bibliografia corso monografico

1. A. GIORDANO RAMPIONI, *Manuale per l'insegnamento del latino nella scuola del 2000. Dalla didattica alla didassi*, Patron, Bologna 1998.
2. G. MILANERSE, *Strumenti e prospettive per lo studio del latino*, Vita e Pensiero, Milano 1992.

Bibliografia corso seminariale

Sarà fornita durante il corso.

Letture domestiche

43. LETTERATURA LATINA

Professore ufficiale: Luciano Cicu

Corso di laurea: Lettere indirizzo moderno

Corso: annuale

Corso istituzionale

I annuale

1. Argomenti propedeutici: a) accurata conoscenza della morfologia e della sintassi della lingua latina; b) storia del latino; pronunzia del latino; la quantità e l'accento; fondamenti di metrica (= cap. I, II, III, VII del manuale *Propedeutica al latino universitario*).
2. Storia della letteratura latina dalle origini da Augusto compreso.

II annuale

1. Argomenti propedeutici: problemi di fonetica, morfologia e sintassi; la critica del testo; gli strumenti (= cap., IV, V, VI, VIII, X del manuale *Propedeutica al latino universitario*).

Corso monografico

L'intertestualità nel sistema letterario latino.

Corso seminariale

Proporzio e Tibullo.

Bibliografia corso istituzionale

1. A. TRAINA, G. BERNARDI PERINI, *Propedeutica al latino universitario*, Patron, Bologna.
 2. M. BETTINI, G. CHIARINI, *Storia della letteratura latina. Antropologia e cultura romana*, La Nuova Italia, Firenze 1996.
- In alternativa sono ammessi altri manuali recenti.
3. A. SALVATORE, *Prosodia e metrica latina*, Jouvence, Napoli 1983. Sono ammessi anche altri manuali.

Bibliografia corso monografico

- G. B. CONTE, *Memoria di poeti e sistema letterario*, Einaudi, Torino 1974.
M. G. BONANNO, *L'allusione necessaria*, Ateneo, Roma 1990.

M. POLACCO, *L'intertestualità*, Laterza, Bari 1998.

Bibliografia corso seminariale

Sarà fornita durante il corso.

Letture domestiche.

44. LETTERATURA LATINA

Professore ufficiale: Luciano Cicu

Corso di laurea: Lettere Classiche, Moderne e Conservazione BB. CC

Corso annuale

Programma unificato

Corso istituzionale

I annuale

1. Argomenti propedeutici: a) accurata conoscenza della morfologia e della sintassi della lingua latina; b) storia del latino; pronunzia del latino; la quantità e l'accento; fondamenti di metrica (= capp. I, II, III, VII del manuale *Propedeutica al latino universitario*).
2. Storia della letteratura latina dalle origini ad Augusto compreso.

II annuale

1. Argomenti propedeutici: problemi di fonetica, morfologia e sintassi; la critica del testo; gli strumenti (= capp. IV,V, VI,VIII, X del manuale *Propedeutica al latino universitario*)

Corso monografico

L'intertestualità nel sistema letterario latino

Corso seminariale

Properzio e Tibullo.

Bibliografia corso istituzionale

1. A. TRAINA, G. BERNARDI PERINI, *Propedeutica al latino universitario*, Patron, Bologna.
2. M. BETTINI, G. CHIARINI, *Storia della letteratura latina. Antropologia e cultura romana*, La Nuova Italia, Firenze 1996. In alternativa sono ammessi altri manuali recenti.
3. A. SALVATORE, *Prosodia e metrica latina*, Jouvence, Napoli 1983. Sono ammessi anche altri manuali.

Bibliografia corso monografico

G. B. CONTE, *Memoria di poeti e sistema letterario*, Einaudi, Torino 1974.
M. G. BONANNO, *L'allusione necessaria*, Ateneo, Roma 1990.
M. POLACCO, *L'intertestualità*, Laterza, Bari 1998.

Bibliografia corso istituzionale

Sarà fornita durante il corso.

Letture domestiche.

45. LETTERATURA PER L'INFANZIA

Programma non pervenuto

46. LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Professore ufficiale: Margherita Botto

Corso di laurea: Lettere

Corso annuale

Il corso è mutuato dalla Facoltà di Lingue e Letterature straniere

Il corso è articolato in forma modulare.

Modulo istituzionale**Lingua**

Acquisizione delle competenze comunicative a livello pre-intermedio.
Due moduli di 20 ore ciascuno collocati rispettivamente nel primo e nel secondo semestre.

Letteratura

Avviamento alla conoscenza della storia e della civiltà letteraria francese del XVII e XVIII secolo.

Un modulo di complessive 25 ore collocato nel primo semestre.

Modulo monografico

Strumenti per l'analisi del testo teatrale.

Un modulo di complessive 25 ore collocato nel secondo semestre.

Il modulo sarà integrato da un seminario dedicato agli aspetti e ai problemi della messa in scena del testo teatrale.

Bibliografia modulo istituzionale

Lingua

J. GIRARDET - J.-M. CRIDLIG, *Panorama 1*, Clé International, Paris.
Letteratura

P. BRUNEL et al., *Histoire de la littérature française*, vol. I, Bordas, Paris 1986; G. DUBY - R. MANDROU, *Histoire de la civilisation française*, vol. II, nouvelle édition, Pocket Agora, Paris 1997 (i capitoli relativi al XVII e al XVIII secolo); M. FUMAROLI, *Trois institutions littéraires*, Gallimard Poche, Paris 1994.

Si raccomanda vivamente agli studenti di leggere la bibliografia in lingua originale. Sono tuttavia disponibili le seguenti edizioni italiane: P. BRUNEL et al., *Storia della letteratura francese*, Tomo I, parte II, *Il XVII secolo*; parte III, *Il XVIII secolo*, CIDEB, Rapallo; G. DUBY - R. MANDROU, *Storia della civiltà francese*, Il Saggiatore, Milano (i capitoli relativi al XVII e al XVIII secolo); M. FUMAROLI, *Tre istituzioni letterarie*, Adelphi, Milano.

Bibliografia modulo monografico

Lettura

P. CORNEILLE, *Cinna*, Gallimard Folio Théâtre, Paris; J. RACINE, *Phèdre*, Gallimard Folio Théâtre, Paris; MOLIÈRE, *Dom Juan*, Gallimard Folio Théâtre, Paris; MARIVAUX, *Le jeu de l'amour et du hasard*, Gallimard Folio Théâtre, Paris; V. HUGO, *Hernani*, Gallimard Folio Théâtre, Paris; J. GENET, *Les bonnes*, Gallimard Poche, Paris; E. IONESCO, *La leçon*, Gallimard Folio Théâtre, Paris.

Testi metodologici

J. FÉRAL, *La théâtralité. Recherche sur la spécificité du langage théâtral*, in "Poétique", 75, septembre 1988, pp. 347-61; T. KOZWAN, *Texte écrit et représentation théâtrale*, in "Poétique", 75, septembre 1988, pp. 363-72; C. SEGRE, *Contributo alla semiotica del teatro e Narratologia e teatro*, in *Teatro e romanzo*, Einaudi, Torino 1984, pp. 3-26; M. ISSACHAROFF, *Texte théâtral et didascalecture e L'espace au théâtre*, in *Le spectacle du discours*, Corti, Paris 1985, pp. 25-46, 69-84; A. UBERSFELD, *Lire le théâtre I*, Belin, coll. SUP, Paris 1996.

Svolgimento dell'esame

Prima del colloquio orale sui moduli istituzionale e monografico, che si svolge in lingua italiana, lo studente dovrà aver superato il test scrit-

to di accertamento della competenza linguistica previsto per le tre sessioni d'esame (estiva, autunnale e straordinaria).

Francese seconda lingua straniera

Gli studenti del Corso di laurea in Lettere che hanno scelto francese come seconda lingua straniera sono invitati a frequentare il modulo di acquisizione delle competenze comunicative indicato precedentemente.

La prova finale consiste in un colloquio orale con lettura e traduzione a prima vista di un passo di un testo di livello divulgativo su argomenti di carattere letterario, storico, culturale.

47. LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Professore ufficiale: Giuseppe Serpillo

Corso di laurea: Lettere

Corso annuale

Premessa

Il Corso si articola in una parte linguistica e in una letteraria.

Lingua

Per il primo anno: acquisizione di abilità di comprensione di messaggi orali e di testi scritti a livello pre-intermedio.

Per il secondo anno: acquisizione delle medesime abilità a livello intermedio-avanzato.

Letteratura

Aspetti della letteratura inglese attraverso la lettura e l'analisi di testi in lezioni e seminari.

Corso istituzionale

W. Shakespeare: Twelfth Night

W. Blake: Poems Of Innocence And Experience

Ch. Lamb: Essays Of Elia

Corso monografico

Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray

Corso seminariale (a cura della Dott.ssa Angela Vistarchi).

Tre signore inglesi del crimine: Agatha Christie, P. D. James, Ruth Rendell.

Bibliografia corso istituzionale

Lingua

Per la parte generale: J. DOOLEY, V. EVANS, *Grammar Way*, Express Publishing, (1° e 2° vol.).

Per le esercitazioni di *Reading Comprehension*: G. THOMSON - S. MAGLIONI, *Literary Links*, Genova, CIDEB (3° vol.).

Letteratura

Tutti gli studenti dovranno fare riferimento a un testo generale di storia della letteratura inglese, scelto fra quelli attualmente in commercio. Si consiglia P. BERTINETTI (a cura di), *Storia della Letteratura inglese*, Einaudi, Torino. Per un affinamento degli strumenti critici si consiglia la lettura dei seguenti testi:

C. SEGRE, *Le strutture e il tempo*, Einaudi, Torino.

M. PAGNINI, *Pragmatica della letteratura*, Sellerio, Palermo.

U. ECO, *Lector in Fabula*, Bompiani, Milano.

P. SZONDI, *Teoria del dramma moderno: 1880-1950*, Einaudi, Torino.

R. BOURNEUF e R. OUELLET, *L'universo del romanzo*, Einaudi, Torino.

L. RENZI, *Come leggere la poesia*, Il Mulino, Bologna.

Lettura analitica dei seguenti testi

W. SHAKESPEARE, *Twelfth Night* (*La dodicesima notte*). Si consiglia l'edizione Garzanti con testo a fronte a cura di N. D'AGOSTINO.

W. BLAKE, *Songs of Innocence and Experience* (*Canti dell'innocenza e dell'esperienza*). Si consiglia l'edizione Studio Tesi con testo a fronte.

CH. LAMB, *Essay of Elia* (*Saggi di Elia*). Ne esiste un'edizione in italiano con testo a fronte (Rizzoli).

Bibliografia corso monografico

O. WILDE, *The Picture of Dorian Gray* (*Il ritratto di Dorian Gray*). Si consiglia di fare riferimento all'edizione in lingua inglese pubblicata dalla Penguin. Esistono peraltro numerose traduzioni in lingua italiana a cui lo studente potrà fare riferimento.

Bibliografia corso seminariale

I testi di riferimento saranno comunicati successivamente.

Avvertenze

L'esame orale dovrà essere preceduto da un esame scritto di comprensione di un testo in lingua inglese di argomento linguistico-letterario,

che sarà sostenuto nel giorno indicato come inizio del 1° appello.
Si consiglia la frequenza ai corsi e ai seminari.

48. LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

Professore ufficiale: Marina Romero Frías

Corso di Laurea: Lettere

Corso: annuale

Corso istituzionale

Lingua

Primo anno: acquisizione di abilità di comprensione di messaggi orali e testi scritti a livello pre-intermedio.

Secondo anno: acquisizione delle medesime abilità a livello intermedio-avanzato.

Letteratura

Il Corso istituzionale si svolgerà in forma seminariale suddiviso in due parti: (a) La narrativa nel Secolo d'Oro e (b) 25 anni di letteratura in democrazia: la Nuova Narrativa spagnola.

Corso monografico

La narrativa di Leopoldo Alas "Clarín".

Bibliografia corso istituzionale

Lingua

Primo anno: E. MARTIN PERIS, N. SANS BAULENAS, *Gente: Curso de español para extranjeros*, Barcelona, Difusión.

Secondo anno: sarà comunicata all'inizio delle lezioni.

Letteratura

a. manuali consigliati:

AA.VV., *La letteratura spagnola*, Accademia/Rizzoli [in biblioteca].

F. MEREGALLI, a cura di, *Storia della civiltà letteraria spagnola*, UTET, 2 voll. [in biblioteca].

b. testi obbligatori per l'esame:

F. DE ROJAS, *La Celestina*, Bur (oppure Bompiani).

ANONIMO, *Lazarillo de Tormes*, Mondadori (oppure Garzanti o Feltrinelli).

M. DE CERVANTES, *Don Chisciotte* (I e II parte), Garzanti.
E. MENDOZA, *La verità sul caso Savolta*, Universale Feltrinelli.
J. MARIAS, *Tutte le anime*, Einaudi.
A. MUÒOZ MOLINA, *Beatus ille*, Passigli.
A. PÉREZ REVERTE, *Il maestro di scherma*, Tropea.

Bibliografia corso monografico

L. ALAS "Clarín", *La Presidentessa*, Einaudi.
L. ALAS "Clarín", *Suo unico figlio*, Sellerio.
L. ALAS "Clarín", *Doña Berta*, Sellerio.
M.R. ALFANI, *Il ritorno di Don Chisciotte: Clarín e il romanzo*, Donzelli Editore.

Avvertenze

L'esame orale dovrà essere preceduto da una prova scritta di lingua spagnola sostenuta presso il Centro Linguistico d'Ateneo, secondo il calendario che sarà comunicato tempestivamente. È pertanto vivamente consigliata la frequenza ai moduli 1A e 1B (oppure 2A e 2B) del corso di lingua spagnola per gli studenti di Lettere del CLA. Per l'orario e la sede dove si svolgeranno i corsi bisogna rivolgersi sempre al CLA all'inizio dell'anno accademico.

49. LINGUA FRANCESE

Professore ufficiale: Margherita Botto
Corso di laurea: Filosofia, Scienze dell'Educazione
Corso annuale

Il corso è mutuato dalla Facoltà di Lingue e Letterature straniere

Il corso è articolato in moduli:

1. Acquisizione delle competenze comunicative a livello pre-intermedio. Due moduli di 20 ore ciascuno collocati rispettivamente nel primo e nel secondo semestre.
2. Fonetica. Un modulo di 10 ore collocato sul secondo semestre.
3. Lettura e traduzione di testi filosofici e pedagogici. Un modulo di 20 ore collocato sul secondo semestre.

Bibliografia

J. GIRARDET - J.-M. CRIDLIG, *Panorama 1*, Clé International, Paris.

Svolgimento dell'esame

Prima del colloquio orale lo studente dovrà aver superato il test scritto di accertamento della competenza linguistica nonché una prova di comprensione scritta su un breve testo di carattere filosofico o pedagogico. La prova scritta ha luogo nelle tre sessioni d'esame (estiva, autunnale e straordinaria). L'esame orale consiste nella lettura (accertamento della competenza fonetica) e nella traduzione a prima vista di un passo di un testo di carattere filosofico o pedagogico.

Avvertenze

L'esame orale dovrà essere preceduto da una prova scritta di lingua spagnola sostenuta presso il Centro Linguistico d'Ateneo, secondo il calendario che sarà comunicato tempestivamente. E' pertanto vivamente consigliata la frequenza ai moduli 1A e 1B (oppure 2A e 2B) del corso di lingua spagnola per gli studenti di Lettere del CLA. Per l'orario e la sede dove si svolgeranno i corsi bisogna rivolgersi sempre al CLA all'inizio dell'anno accademico.

50. LINGUA INGLESE

Professore ufficiale: Giuseppe Serpillo

Corso di laurea: Filosofia, Scienze dell'Educazione

Corso annuale

Corso istituzionale

1^a parte: acquisizione di abilità di comprensione di messaggi orali e di testi scritti a livello pre-intermedio.

Gli studenti dovranno seguire uno o più moduli fra quelli predisposti dal Centro linguistico d'Ateneo fino al raggiungimento di un livello adeguato per poter affrontare la seconda parte del programma.

2^a parte: acquisizione di abilità di lettura di testi di microlingua specifica.

Agli studenti sarà richiesta la frequenza a un corso di microlingua specifica della durata di 30 ore. A conclusione di questo secondo ciclo, gli studenti dovranno sostenere un esame di profitto scritto consistente in una prova di reading comprehension su un testo originale relativo al settore d'interesse, e in un test grammaticale basato anch'esso sul testo di riferimento.

Bibliografia corso istituzionale

Per la parte generale: J. DOOLEY, V. EVANS, *Grammar*, Way Express

Publishing. (primo e secondo volume).
Per le esercitazioni di *Reading Comprehension*, i testi saranno forniti nel corso delle esercitazioni.

Avvertenze

Si consiglia la frequenza ai corsi, soprattutto quelli relativi all'acquisizione di strategie di lettura.

51. LINGUA SPAGNOLA

Professore ufficiale: Marina Romero Frías
Corso di Laurea: Scienze dell'Educazione
Corso: annuale

Avvertenze

L'esame Lingua Spagnola è diviso in due parti:

(a) una prova scritta nella quale bisognerà dimostrare la conoscenza delle strutture base della lingua spagnola; e (b) una prova orale in lingua nella quale bisognerà dimostrare anche la conoscenza del lessico settoriale.

Bibliografia per la prova scritta

FINASSI - GIOVANETTI MUÑOZ, *Gramática de español para italianos*, Petrini Editore.

Bibliografia per la prova orale

F. SAVATER, *El valor de educar*, Ariel.

Avvertenze

Per la preparazione alla prova scritta e all'orale è vivamente consigliata la frequenza ai moduli 1A e 1B del corso di lingua spagnola per Scienze dell'Educazione presso il Centro Linguistico d'Ateneo. Per l'orario e la sede dei corsi bisogna rivolgersi sempre al CLA all'inizio dell'anno accademico.

Per il ricevimento studenti e il diario delle prove d'esame consultare su questa stessa guida gli orari e le date riportate nel programma del Diploma universitario di Operatore dei Beni Culturali.

52. LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Prof. ufficiale: Martino Cambula

Corso di laurea: Filosofia

Corso annuale

Corso istituzionale

La teoria della conoscenza e della verità nel Circolo di Vienna.

Corso monografico

Come il corso istituzionale.

Corso seminariale

Come il corso istituzionale.

Bibliografia corso istituzionale

M. CAMBULA (a cura di), Moritz Schlick, *Il futuro della filosofia*, Ed. La Scuola, Noci (BA), 1999; M. CAMBULA (a cura di), Moritz Schlick, *L'essenza della verità secondo la logica moderna*, Edes, Sassari, 1999; D. ANTISERI, *Trattato di metodologia delle scienze sociali*, Utet, Torino, 1996 (capitoli 1°, 2°, 3°, 4°, 7°, 9°, 15°, 20°, 30°).

Bibliografia corso monografico

Come il corso istituzionale.

Bibliografia corso seminariale

Come il corso istituzionale.

53. METODOLOGIA E TECNICA

DELLA RICERCA SOCIALE

Professore ufficiale: Andrea Vargiu

Corso di laurea: Scienze dell'Educazione

Corso annuale

Corso istituzionale

Il corso intende prendere in considerazione i presupposti teorico-metodologici, nonché alcuni aspetti pratico-operativi della ricerca sociale. In questo quadro, due saranno i fuochi attorno ai quali si articherà il corso di quest'anno: da un lato, una riflessione approfondita relativamente all'atteggiamento e alle posture metodologiche da adottare

tare quando ci si accosta alla ricerca; dall'altro lato, una presentazione e un'analisi di alcune tecniche specifiche di ricerca sia quantitativa che qualitativa.

Corso monografico

Particolare rilievo verrà dato agli aspetti di operatività sociale insiti nel lavoro di ricerca, ossia a quegli aspetti di produzione, riproduzione e di trasformazione della realtà sociale che si hanno nel momento in cui la si osserva. Pertanto, ci si soffermerà sul ruolo sociale della ricerca "scientifica" e sui meccanismi sociali di costruzione dell'autorevolezza dei discorsi che, attraverso essa, vengono prodotti. A partire da questa analisi si individueranno i presupposti epistemologici e di metodo per un tipo di ricerca fondata sulla riflessività e sull'"ethos dell'incertezza". È anche con queste premesse che una prima parte del corso sarà volta all'approfondimento dei presupposti teorico-pratici della ricerca sociale e delle diverse tecniche di raccolta e analisi delle informazioni, nonché all'acquisizione di un linguaggio adeguato come strumento di comunicazione e di comprensione rispetto alle scienze sociali e dell'educazione in generale e ai fatti metodologici in particolare.

In base alle premesse individuate in questa prima fondamentale parte del corso, una fase successiva di approfondimento concernerà le tecniche e gli strumenti sia di tipo qualitativo che quantitativo. In questo quadro si presenteranno i modi della ricerca di tipo standard (quantitativo) con particolare riferimento alle tecniche e alle metodiche relative alla operazionalizzazione dei concetti, alla raccolta delle informazioni, all'uso della matrice dati, all'analisi mono e bi-variata. In una fase successiva si affronteranno particolari metodiche di ricerca non standard (qualitative) che verranno individuate a partire dagli spunti emersi nell'ambito delle fasi precedenti del corso.

Corso seminariale

La costanza nella frequenza delle lezioni è particolarmente richiesta in quanto è solo grazie ad essa che su punti e problematiche specifiche potranno essere realizzate attività seminariali e di gruppo anche in collaborazione con altre discipline antropologico/culturali, pedagogiche, psicologiche e sociologiche.

Bibliografia corso istituzionale

Per sostenere l'esame si richiede lo studio dei seguenti volumi:

1. G. DELLI ZOTTI, *Introduzione alla ricerca sociale*, Franco Angeli, Mi-

lano 1997 (tutto il libro tranne il cap. 11: L'analisi multivariata);
2. A. MARRADI, *Concetti e metodo per la ricerca sociale*, La Giuntina, Firenze 1996;

3. Dispense a cura di A. Vargiu.

Agli studenti che non frequentano il corso è inoltre richiesto di preparare un testo a scelta fra i seguenti: P. MONTESPERELLI, *L'intervista ermeneutica*, Franco Angeli, Milano 1998; A. MELUCCI (a cura di), *Verso una sociologia riflessiva*, il Mulino, Bologna 1998; D. BERTAUX, *Racconti di vita*, Franco Angeli, Milano 1999; L. RICOLFI (a cura di), *La ricerca qualitativa*, Carocci, Roma 1999 (2^a ristampa).

Bibliografia corso seminariale

In base alle attività svolte nell'ambito delle attività seminariali, gli studenti frequentanti concorderanno col docente i testi che integreranno i primi tre indicati per il Corso istituzionale (fondamentali per tutti).

54. METODOLOGIA E TECNICA DEL LAVORO DI GRUPPO

Professore ufficiale: Giovanni Michele Cappai

Corso di laurea: Scienze dell'Educazione

Corso semestrale: I semestre

Introduzione

Il corso è finalizzato a fornire i nuclei teorici e gli strumenti operativi essenziali della disciplina con riferimento alle diverse età dei soggetti e alle istituzioni scolastiche ed extrascolastiche.

Corso istituzionale

Aspetti essenziali del *Cooperative Learning*.

Corso monografico

I gruppi di lavoro in ambito scolastico ed extrascolastico.

Corso seminariale

Progettazione-simulazione di percorsi didattici inerenti attività di gruppo.

Bibliografia corso istituzionale

M. COMOGLIO, M. A. CARDOSO, *Insegnare e apprendere in gruppo. Il "Cooperative Learning"*, LAS, Roma 1996 (Fino a p. 219).

Bibliografia corso monografico

Un testo fra i seguenti:

G. P. QUAGLINO, S. CASAGRANDE, A. CASTELLANO, *Gruppo di lavoro. Lavoro di gruppo*, Cortina, Milano 1992.

P. R. SILVERMAN, *I gruppi di mutuo aiuto*, Erickson, Trento 1996.

Bibliografia corso seminariale

Un testo fra i seguenti:

P. TRIANI, *Socializzazione e lavoro di gruppo*, De Agostini, Novara 1998.

E. G. COHEN, *Organizzare i gruppi cooperativi. Ruoli, funzioni, attività*, Erickson, Trento 1999.

G. NUVOLE, G. M. CAPPALI (a cura di), *Educare all'ambiente a scuola. Modelli, contributi e ricerche*, C. Delfino, Sassari 1999.

55. MODELLI STATISTICI PER L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI

Professore ufficiale: Mario Mandras

Corso di laurea: Scienze dell'Educazione

Corso annuale

Corso istituzionale

Il corso mira a fornire i fondamenti per le valutazioni quantitative e le tecniche statistiche utilizzate nell'ambito della ricerca educativa.

Saranno argomenti del corso: elementi della teoria della misurazione; statistica descrittiva, indici della tendenza centrale, di dispersione e di forma; elementi di teoria della probabilità, le variabili casuali, la distribuzione normale e binomiale; l'inferenza statistica ed i principali test statistici; teoria dei campioni; relazioni fra variabili qualitative e quantitative; regressione e correlazione.

Corso monografico

Il corso monografico in stretto collegamento con quello istituzionale tende ad analizzare le prove oggettive nella valutazione scolastica.

Corso seminariale

A completamento dell'attività didattica sono previste esercitazioni a carattere di approfondimento nell'utilizzo dei modelli statistici nell'ambito comportamentale, educativo e didattico.

Bibliografia corso istituzionale

E. LOMBARDO, *I dati statistici in pedagogia. Esplorazione ed analisi*, La

Nuova Italia, Firenze 1993.

Bibliografia corso monografico

G. DE LANDSHEERE, *Elementi di docimologia*, La Nuova Italia, Firenze 1973.

Bibliografia corso seminariale

La medesima dei corsi istituzionale e monografico.

56. NUMISMATICA

Professore ufficiale: Francesco Guido

Corso di laurea: Lettere

Corso annuale

Corso istituzionale

Manualistica. Bibliografia numismatica. Strumenti bibliografici fondamentali. Aggiornamenti bibliografici. Le grandi Riviste europee. Generalità. Gli evi della moneta. Collezionisti del passato. Eckhel e l'ordinamento della materia. Le origini della moneta. La premoneta. Il mondo omerico e la moneta. Il baratto. La moneta naturale. Traccia della moneta naturale nel linguaggio. La comparsa dei metalli. Pani di Rame e Anelli. Barre linguiformi. Gocce d'oro. La moneta utensile. La nascita della moneta. Moneta privata e moneta di stato. Specie monetiformi non monetali dell'antichità. Gettoni, medaglie, gioielleria monetiforme. Le spintrie.

Gli "specchi" neroniani. Medaglie talismaniche. Contorniati e niketeria. I metalli monetati. Le miniere del passato. Il Laurion. I sistemi di fabbricazione della moneta. Incisori di Magna Grecia. I magistrati monetari ed il concetto di "responsabilità". Magistrati monetari in Grecia. Magistrati monetari a Roma. Le zecche di Roma. Nomenclatura delle monete greche e romane. Nomenclatura generica. Nomenclatura particolare delle monete greche. Nomenclatura particolare delle monete romane. Monete anomale greche e romane. Nozioni di metrologia. Monometallismo e bimetallismo. Alterazioni della moneta. Analisi chimico fisiche; orientamenti della ricerca. Criteri di datazione delle monete. Definizione di "ripostiglio". Legislazione in materia di rinvenimenti.

Bibliografia corso istituzionale

E' consigliata la lettura di uno dei seguenti manuali:

E. BERNAREGGI, *Istituzioni di numismatica antica*, Milano 1978; L. BREGLIA *Numismatica antica. Storia e metodologia*, Milano 1967; P. GRIERSON, *Monnaies et monnayage*, Paris 1976; A. PANVINI, F. ROSATI, *Introduzione alla numismatica antica*, Roma s.d.; L. CRACCO RUGGINI (a cura di), *Storia antica: come leggere le fonti*, Bologna 2000, in particolare le pp. 309-367.

Corso monografico

Le monete di Cartagine; l'esperienza sarda.

Bibliografia corso monografico

E. ACQUARO, L. I. MANFREDI, A. TUSA CUTRONI, *Le monete puniche in Italia*, Roma 1991; L. FORTELEONI, *Le emissioni monetali della Sardegna punica*, Sassari 1961; F. GUIDO, *Catalogo critico di una collezione di monete puniche della Sardegna*, [koinon 5] Milano 1995.

Corso seminariale

Sono previste esercitazioni su materiali presenti in collezioni pubbliche e private.

Bibliografia corso seminariale

Per la parte romana repubblicana si consiglia:

G. G. BELLONI, *Le monete romane dell'età repubblicana*, Milano 1960.

M. CRAWFORD, *Roman republican coinage*, London 1974.

E.H. SYDENHAM, *The coinage of the Roman republic*, London 1952.

Avvertenze

Per i biennalisti dovrà essere concordato lo svolgimento di una tesi scritta.

57. ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Professore ufficiale: Caterina Madau

Corso di laurea: Lettere

Corso annuale

Corso istituzionale

Origine, sviluppo e crisi della pianificazione territoriale in Italia e nei paesi occidentali. L'esplosione della questione ambientale, la domanda sociale per la difesa e la riqualificazione dell'ambiente e rilancio